

14

IMPRESE

Nel 2020, si contano 4 milioni 354 mila imprese attive, cui corrispondono 17 milioni e 138 mila addetti. Ad un aumento di quasi 50 mila imprese corrisponde una diminuzione di oltre 300 mila addetti. Continua ad essere negativo il saldo tra le imprese nate e quelle cessate e anche la dinamica demografica, determinata da un tasso di natalità pari al 6,5 per cento – in vistoso calo rispetto al 2019 – e un tasso di mortalità dell'8,0 per cento, resta negativa. Anche le imprese con dipendenti, presentano una dinamica demografica negativa. Dopo tre anni di calo torna a crescere la capacità di sopravvivenza delle nuove imprese: tra quelle nate nel 2019, alla fine del 2020 sono ancora in attività l'80,9 per cento (2,8 punti percentuali in più della capacità di sopravvivenza registrata nel 2019).

Nel 2019 le imprese dell'industria e dei servizi di mercato si confermano in prevalenza di piccolissima dimensione (0-9 addetti). Le microimprese sono, infatti, quasi 4 milioni e rappresentano il 94,8 per cento delle imprese attive, il 43,2 per cento degli addetti e solo il 26,8 per cento del valore aggiunto complessivo. In questo segmento dimensionale risulta rilevante la presenza di lavoro indipendente (60,0 per cento).

Le grandi imprese (250 addetti e oltre) sono lo 0,1 per cento del totale delle imprese, assorbono il 23,3 per cento dell'occupazione e creano il 35,3 per cento di valore aggiunto.

14

IMPRESE

Registro statistico delle imprese attive

Le imprese¹ attive presenti sul territorio italiano nel 2020 sono 4 milioni e 354 mila per un totale di 17 milioni 138mila addetti (Tavola 14.1 e Prospetto 14.1). Ad un aumento di circa 50 mila imprese è corrisposta una diminuzione di 300 mila addetti.

Il maggior numero di imprese (l'80 per cento) è impiegato nei servizi, cui corrisponde il 68,3 per cento di addetti (quasi equamente distribuito tra i due settori di competenza). Nell'industria in senso stretto sono presenti l'8,8 per cento di imprese a cui corrisponde il 23,7 per cento degli addetti complessivi. Lombardia e Lazio sono le regioni con più imprese (rispettivamente 18,5 e 10,1 per cento) e addetti (24,4 e 10,7 per cento). Il maggior numero di imprese e addetti sono presenti nel Nord-ovest (28,9 e 34,7 per cento) (Tavola 14.1).

1 L'unità statistica impresa è definita dall'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche ad una sola unità giuridica. L'universo di riferimento è il Registro statistico delle imprese attive (Asia) e copre le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

Prospetto 14.1 Imprese attive e addetti
Anni 2001-2020

ANNI	Valori assoluti		Variazioni in valore assoluto rispetto all'anno precedente	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
2001 (a)	4.083.966	15.712.908	-	-
2002	4.224.769	15.860.072	140.803	147.164
2003	4.235.385	16.290.888	10.616	430.816
2004	4.277.875	16.461.761	42.490	170.873
2005	4.371.087	16.813.193	93.212	351.432
2006	4.410.008	17.116.750	38.921	303.557
2007	4.480.473	17.586.031	70.465	469.281
2008	4.514.022	17.875.270	33.549	289.239
2009	4.470.748	17.510.988	-43.274	-364.282
2010	4.460.891	17.305.735	-9.857	-205.253
2011 (a) (b)	4.425.950	16.424.086	-34.941	-881.649
2012	4.442.452	16.722.210	16.502	298.124
2013	4.390.513	16.426.791	-51.939	-295.419
2014	4.359.087	16.189.310	-31.426	-237.481
2015	4.338.085	16.289.875	-21.002	100.565
2016	4.390.911	16.684.518	52.826	394.643
2017	4.397.623	17.059.480	6.712	374.962
2018	4.404.501	17.287.891	6.878	228.411
2019 (c)	4.304.155	17.439.244	-100.346	151.354
2020	4.354.142	17.137.907	49.987	-301.337

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (Asia - Imprese) (E)

(a) Dati puntuali di fonte censuaria.

(b) In occasione del 15° Censimento generale della popolazione del 2011 il registro Asia è stato utilizzato come base informativa per produrre i dati censuari. Con l'occasione del Censimento virtuale del 2011, sono state introdotte importanti innovazioni nel processo di aggiornamento del registro e nella stima dei caratteri delle imprese – dal punto di vista definitorio e metodologico – utili ad aumentare la qualità e ampliare la quantità delle informazioni diffuse, con un significativo miglioramento nella futura tempistica di diffusione dei dati. Inoltre, sono state riviste le metodologie di classificazione e stima dell'occupazione, per garantire una migliore coerenza dell'intero sistema informativo delle statistiche economiche e della contabilità nazionale e una migliore coerenza con gli standard definiti in ambito Ue, adottando un framework concettuale comune e metodi armonizzati di stima.

(c) Dall'anno di riferimento 2019 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2018, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica. A partire, quindi, dall'anno 2019 i dati non sono pienamente confrontabili in serie storica.

Il 95,2 per cento delle imprese nel 2020 sono imprese di piccole dimensioni (massimo 9 addetti) che impiegano il 43,2 per cento degli addetti totali (Tavola 14.2). Percentuali più alte si registrano nei settori degli altri servizi, con il 97,7 per cento di imprese e il 48,1 per cento di addetti e delle costruzioni, con il 95,7 per cento di imprese e il 62,1 per cento di addetti. Il settore del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, presenta percentuali più basse di imprese, con il 95,0 per cento, ma più alte di addetti, con il 49,9 per cento. L'industria è l'unico settore che presenta per questa tipologia di imprese valori molto sotto la media nazionale e, per le altre, valori più alti, con una dimensione media di impresa quasi tre volte superiore a quella nazionale.

Le imprese non appartenenti ad un gruppo di impresa sono 4 milioni e 194 mila, il 96,3 per cento, cui corrispondono però solo il 63,4 per cento degli addetti (10 milioni 866 mila) (Tavola 14.3).

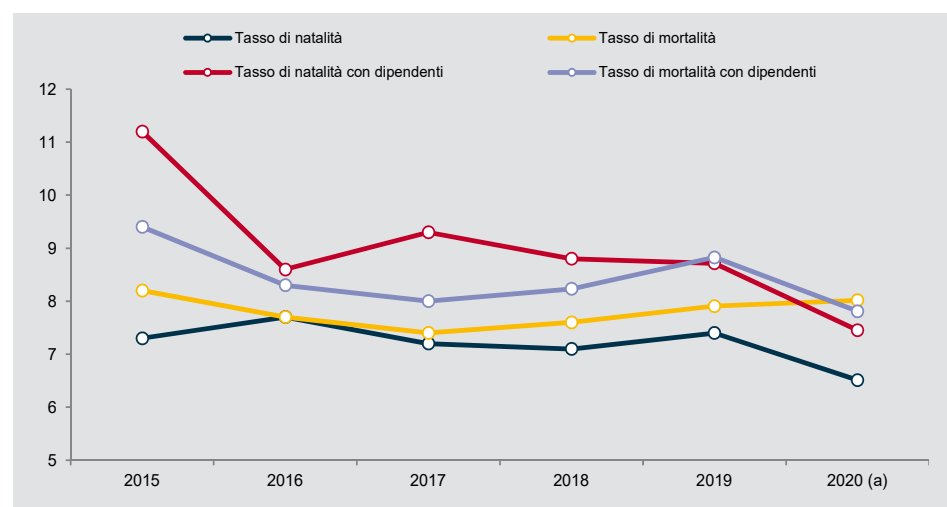
Le imprese appartenenti ad un gruppo di impresa sono 160.140 e possono essere semplici e complesse. Le imprese semplici² sono 110.558, il 69 per cento, cui corrispondono solo il 37 per cento degli addetti, 2 milioni e 310 mila. La metà di questa tipologia di imprese sono negli altri servizi e sono di piccola dimensione (fino a un addetto) in maniera simile alle imprese non appartenenti ad un gruppo.

² Le imprese semplici sono quelle formate da una sola unità giuridica.

Le imprese complesse³, invece, si distribuiscono con differenze contenute tra Industria e Servizi, con leggera prevalenza negli altri servizi e in termini di addetti nell'Industria. Le imprese appartenenti ad un gruppo sono di dimensioni superiori rispetto alle non appartenenti. Il 10,8 per cento di quelle complesse e il 3,2 per cento delle semplici hanno oltre i 100 addetti, di contro questa percentuale scende a 0,1 per cento nelle imprese non appartenenti ad un gruppo.

Nati-mortalità delle imprese. Il totale delle imprese nate nel 2020 è di 246 mila, 31.364 in meno rispetto all'anno precedente (Tavola 14.4). Il tasso di natalità (6,5 per cento) - in calo rispetto al 2019 di 0,9 punti percentuali - è accompagnato da un tasso di mortalità dell'8,0 per cento, che determina una dinamica demografica negativa, proseguendo il trend registrato dal 2007, interrotto solo dal pareggio del 2016 (Figura 14.1). Le imprese con dipendenti nate nel 2020 sono 100 mila - 19.950 in meno del 2019 - con un tasso di natalità inferiore di 1,3 punti percentuali (7,4 per cento). Questo valore della natalità accompagnato da un tasso di mortalità del 7,8 per cento, determinano una dinamica demografica negativa.

Figura 14.1 Tassi di natalità e mortalità delle imprese con dipendenti e delle imprese nel complesso
Anni 2015-2020, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)
(a) Valori stimati per la mortalità.

Con riferimento ai settori di attività economica, per il totale delle imprese quello del commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione accusa la dinamica demografica peggiore, mentre sono gli altri servizi a presentare un tasso di *turnover* lordo più alto (16,6 per cento). Per le imprese con dipendenti è, invece, l'industria a presentare la dinamica demografica peggiore, caratterizzata però dai più bassi tassi di natalità e di mortalità, al contrario le costruzioni, hanno un saldo positivo ma determinato dai

3 Le imprese complesse sono quelle formate da un raggruppamento di unità giuridiche.

più alti tassi di natalità e di mortalità e di conseguenza presentano il tasso di turnover lordo più elevato. Il Sud e le Isole presentando i tassi di natalità e di mortalità più alti e mostrano i maggiori tassi di turnover lordo. Anche il Centro documenta valori superiori a quelli della media nazionale sia per natalità che per mortalità.

Nell'anno 2019, tra i maggiori paesi europei, la Francia presenta la dinamica demografica positiva più elevata, dovuta ad un tasso di natalità del 12,1 per cento cui corrisponde un tasso di mortalità del 4,6 per cento. Positiva anche la dinamica demografica della Polonia e della Spagna con tassi di natalità del 12,7 e del 9,4 per cento cui corrispondono tassi di mortalità del 10,0 per cento e dell'8,6 per cento (Tavola 14.5).

La Germania è il paese che presenta una dinamica demografica negativa (-3,4 per cento). In evidenza, tra gli altri paesi, le situazioni della Lituania e della Bulgaria che sono caratterizzate dai tassi di turnover lordo più elevati dovuti ad alti tassi di natalità (19,4 per cento, il più alto e 11,4 per cento) e elevati di mortalità (22,5 per cento e 29,5 per cento, il più alto).

Sopravvivenza delle imprese. Dopo tre anni di calo, torna a crescere la capacità di sopravvivenza⁴ delle nuove imprese: tra quelle nate nel 2019, alla fine del 2020 sono ancora in attività l'80,9 per cento (Tavola 14.6), 2,8 punti percentuali in più della capacità di sopravvivenza registrata nel 2019 (78,1 per cento). Al valore più alto dell'industria (85,8 per cento) si contrappone il valore minimo degli altri servizi (78,0 per cento).

A livello territoriale, è nel Nord che si osservano valori dei tassi superiori alla media nazionale. In calo, rispetto al 2019, la presenza delle imprese *high-growth*⁵, e delle gazelle⁶. La percentuale sul complesso delle imprese per le *high-growth* passa dal 13,2 al 10,7 per cento, per le gazelle dall'1,2 allo 0,9 per cento. Le percentuali più basse di imprese *high-growth* e di gazelle si rilevano nell'industria (rispettivamente 9,1 e 0,5 per cento), mentre quelle più elevate si concentrano nelle costruzioni per le imprese *high-growth* e negli altri servizi per le gazelle (15,9 e 1,4 per cento). Il Sud detiene la percentuale più alta di imprese *high-growth* (13,6 per cento) e di gazelle (1,5 per cento). A cinque anni dalla nascita, le imprese nate nel 2015 occupano circa 360 mila addetti, contro i 348 mila che le stesse assorbivano nell'anno di nascita. Ciò determina una crescita di occupazione del 3,5 per cento. Tale valore è determinato da due componenti: gli occupati presenti alla nascita mantenuti dalle sopravvissute e quelli assunti in seguito al loro sviluppo, ossia la creazione di nuovi posti di lavoro.

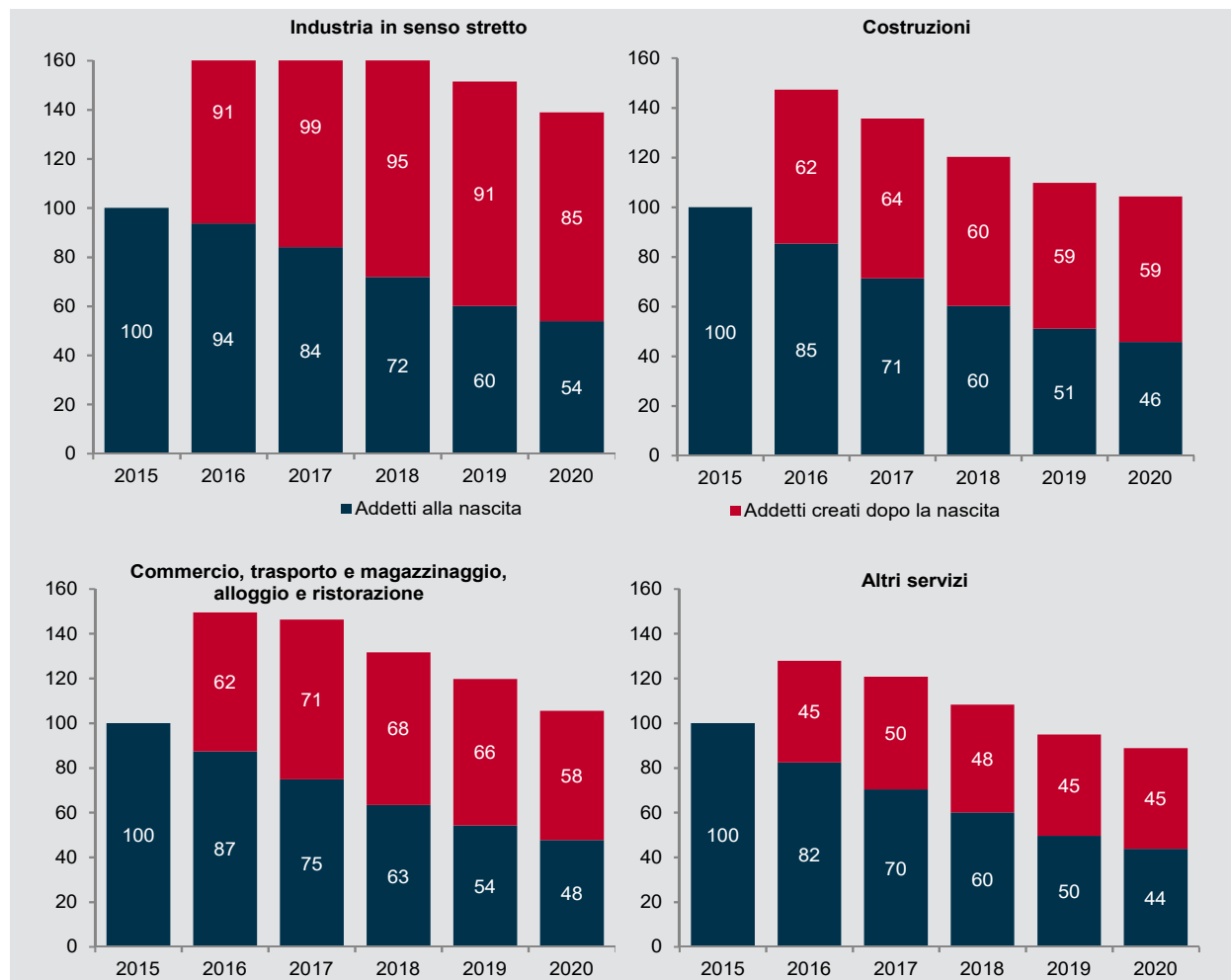
4 Un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se continua ad essere attiva in $t+1$ (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in $t+1$, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in $t+1$ (sopravvivenza per incorporazione).

5 Impresa con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 vengono selezionate le imprese che presentano una crescita media annua superiore al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle *high-growth* tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle *high-growth* le imprese reali nate nell'anno ($t-3$).

6 Impresa *high-growth* giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle *high-growth* dell'anno t le imprese reali nate negli anni ($t-4$) e ($t-5$).

Sia nel comparto dell'industria in senso stretto che nel commercio, trasporto e magazzino, alloggio e ristorazione e nelle costruzioni la nuova occupazione attivata dalle imprese sopravvivenenti al 2020, a cinque anni dalla nascita, riesce a superare la perdita di addetti delle imprese in uscita (+38,9, +5,5 e +4,3 per cento rispetto al 2015). L'unico settore che ha accusato una perdita occupazionale, sono gli altri servizi, di 11,2 punti percentuali (Figura 14.2).

Figura 14.2 Variazione occupazionale delle imprese nate nel 2015 e sopravvivenenti nel 2020 per settore di attività economica (2015=100)
Anni 2015-2020, valori percentuali



Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

Indagini sulla struttura del sistema delle imprese dell'industria e dei servizi

Il sistema nel complesso

Nel 2019, le imprese attive⁷ in Italia nell'industria e nei servizi di mercato sono 4,2 milioni di unità e occupano 16,9 milioni di addetti, di cui oltre il 70 per cento (12,2 milioni) sono lavoratori dipendenti. La dimensione media è di 4,0 addetti per impresa e risulta più elevata nell'industria (6,3 addetti) che nei servizi (3,4 addetti) (Tavole 14.7 e 14.9). Rispetto all'anno precedente si riscontrano circa 94.000 imprese attive in meno (-2,2 per cento) a fronte di un aumento occupazionale di pari entità in termini assoluti (corrispondente allo 0,6 per cento).

Le microimprese, con meno di 10 addetti, sono poco meno di 4,0 milioni, rappresentano il 94,8 per cento delle imprese attive, il 43,2 per cento degli addetti e il 26,8 per cento del valore aggiunto realizzato (Prospetto 14.2). Questo settore dimensionale è caratterizzato dalla prevalenza di lavoro indipendente (60,0 per cento sul totale addetti) (Tavola 14.11).

Le piccole e medie imprese (quelle con 10-249 addetti) sono quasi 214 mila, impiegano il 33,5 per cento degli addetti e contribuiscono per il 37,9 per cento alla creazione di valore aggiunto, mentre nelle grandi imprese (quelle con almeno 250 addetti), pari a 4.057 unità, si concentrano il 23,3 per cento degli addetti e il 35,3 per cento del valore aggiunto.

Analizzando i principali indicatori economici per il complesso delle imprese risulta che il valore aggiunto per addetto nel 2019 è di 48,9 mila euro, gli investimenti per addetto di 6,3 mila euro e il costo del lavoro per dipendente è di 36,8 mila euro (Tavola 14.9).

Un quadro di sintesi dei settori economici. Nella struttura produttiva nazionale la dimensione e il settore economico di appartenenza contribuiscono a spiegare le differenti performance. Il valore aggiunto generato da tutte le imprese ammonta a circa 825,6 miliardi di euro, cui contribuisce per la quota maggiore il settore dei servizi (57,6 per cento), seguito dall'industria in senso stretto per il 36,1 per cento e dalle costruzioni per il 6,4 per cento. Il settore dei servizi è anche quello al quale afferisce il maggior numero di imprese attive (il 79,4 per cento) e di addetti (il 67,7 per cento) (Prospetto 14.2).

⁷ Dall'anno di riferimento 2017 le fonti utilizzate nella produzione dei dati sono la "Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni", che si articola in una componente campionaria (Pmi, per le unità giuridiche con meno di 250 addetti) e in una componente censuaria (Sci, per le unità giuridiche con 250 addetti ed oltre) ed il sistema informativo Frame (base di microdati di fonte amministrativa trattata statisticamente e combinati con i dati delle rilevazioni statistiche). I dati sono prodotti secondo la nuova definizione di impresa intesa come combinazione di unità giuridiche, mentre i dati degli anni precedenti fanno riferimento alla definizione tradizionale d'impresa basata sulle singole unità giuridiche attive. Queste fonti utilizzano come universo di riferimento l'Archivio statistico delle imprese attive (Asia) e coprono le attività economiche della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007) comprese nelle sezioni da B a S, a esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative). Dall'anno di riferimento 2012 fino al 2016, il quadro economico sulle imprese è stato costruito attraverso l'elaborazione del sistema informativo Frame in combinazione con le stime della rilevazione campionaria sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi, per le unità con meno di 100 addetti) e le risultanze della rilevazione totale sul sistema dei conti delle imprese (Sci, per le unità con 100 addetti ed oltre).

Prospetto 14.2 Imprese, valore aggiunto, addetti e investimenti fissi per macrosettore di attività economica e classe di addetti (a)
Anno 2019, valori monetari in milioni di euro

CLASSI DI ADDETTI	Industria in senso stretto				Costruzioni			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	315.033	29.653	841.289	2.425	459.041	25.750	822.270	2.402
10-19	40.037	26.725	537.442	2.452	14.456	8.691	188.450	577
20-49	20.270	38.447	608.681	5.537	4.728	7.183	136.523	678
50-249	9.393	73.512	917.721	10.650	1.252	6.658	110.233	633
250 e oltre	1.609	129.444	1.220.440	22.340	97	4.274	61.679	344
Totale	386.342	297.782	4.125.573	43.405	479.574	52.555	1.319.155	4.634
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	7,9	13,4	11,5	10,0	11,5	11,6	11,3	9,9
10-19	29,5	33,9	30,2	34,1	10,7	11,0	10,6	8,0
20-49	36,8	43,7	37,3	53,1	8,6	8,2	8,4	6,5
50-249	40,5	50,4	40,8	54,8	5,4	4,6	4,9	3,3
250 e oltre	39,7	44,4	31,1	49,1	2,4	1,5	1,6	0,8
Totale	9,2	36,1	24,4	40,6	11,4	6,4	7,8	4,3
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	81,5	10,0	20,4	5,6	95,7	49,0	62,3	51,8
10-19	10,4	9,0	13,0	5,6	3,0	16,5	14,3	12,5
20-49	5,2	12,9	14,8	12,8	1,0	13,7	10,3	14,6
50-249	2,4	24,7	22,2	24,5	0,3	12,7	8,4	13,7
250 e oltre	0,4	43,5	29,6	51,5	0,0	8,1	4,7	7,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

CLASSI DI ADDETTI	Servizi				Totale			
	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi	Imprese	Valore aggiunto	Addetti	Investimenti fissi
VALORI ASSOLUTI								
0-9	3.216.887	165.749	5.625.867	19.504	3.990.961	221.152	7.289.426	24.332
10-19	81.145	43.486	1.055.359	4.162	135.638	78.902	1.781.251	7.191
20-49	30.139	42.307	888.719	4.214	55.137	87.938	1.633.923	10.429
50-249	12.541	65.768	1.219.744	8.155	23.186	145.938	2.247.698	19.438
250 e oltre	2.351	157.929	2.647.533	22.856	4.057	291.647	3.929.652	45.541
Totale	3.343.063	475.240	11.437.222	58.891	4.208.979	825.577	16.881.950	106.930
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER RIGA								
0-9	80,6	74,9	77,2	80,2	100,0	100,0	100,0	100,0
10-19	59,8	55,1	59,2	57,9	100,0	100,0	100,0	100,0
20-49	54,7	48,1	54,4	40,4	100,0	100,0	100,0	100,0
50-249	54,1	45,1	54,3	42,0	100,0	100,0	100,0	100,0
250 e oltre	57,9	54,2	67,4	50,2	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale	79,4	57,6	67,7	55,1	100,0	100,0	100,0	100,0
COMPOSIZIONI PERCENTUALI PER COLONNA								
0-9	96,2	34,9	49,2	33,1	94,8	26,8	43,2	22,8
10-19	2,4	9,2	9,2	7,1	3,2	9,6	10,6	6,7
20-49	0,9	8,9	7,8	7,2	1,3	10,7	9,7	9,8
50-249	0,4	13,8	10,7	13,8	0,6	17,7	13,3	18,2
250 e oltre	0,1	33,2	23,1	38,8	0,1	35,3	23,3	42,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Nel 2019, circa 4,0 milioni di microimprese hanno realizzato il 26,8 per cento del valore aggiunto totale, a fronte del 35,3 per cento generato dalle circa 4 mila grandi imprese. In termini occupazionali, le prime assorbono il 43,2 per cento dell'occupazione (circa 7,3 milioni di addetti), mentre le seconde il 23,3 per cento (3,9 milioni di addetti).

Nell'industria in senso stretto le imprese attive sono 386 mila e assorbono circa 4,1 milioni di addetti (per una dimensione media di 10,7 addetti), realizzando poco meno di 298 miliardi di euro di valore aggiunto (72,2 mila euro per addetto). Nelle costruzioni sono attive circa 480 mila imprese che danno occupazione a 1,3 milioni di addetti. In questo settore il valore aggiunto si attesta a circa 53 miliardi di euro (39,8 mila euro per addetto), mentre la dimensione media delle imprese è di 2,8 addetti, inferiore alla media nazionale (4,0 addetti).

Le imprese dei servizi destinabili alla vendita sono 3,3 milioni, assorbono 11,4 milioni di addetti e generano circa 475 miliardi di euro di valore aggiunto (41,6 mila euro per addetto). Anche in questo settore il numero di addetti per impresa (3,4) è inferiore alla media italiana, a causa della preponderante presenza di microimprese (96,2 per cento rispetto al settore). Le imprese dei servizi realizzano il 55,1 per cento del totale economia in termini di investimenti, davanti all'industria in senso stretto che si attesta al 40,6 per cento; il residuale 4,3 per cento è rappresentato dagli investimenti del settore costruzioni (Prospetto 14.2 e Tavole 14.9, 14.12 e 14.20).

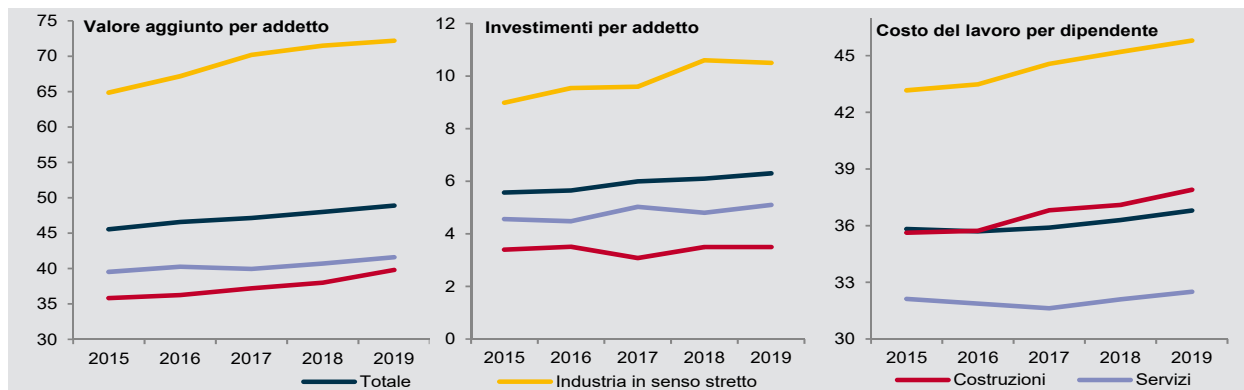
Risultati economici

Produttività del lavoro. Nel 2019 la produttività del lavoro complessiva del sistema delle imprese italiane (misurata dal valore aggiunto per addetto) risulta essere di 48,9 mila euro (Tavola 14.9), con valori più elevati nell'industria in senso stretto (72,2 mila euro) e più contenuti nei servizi (41,6 mila euro) e nelle costruzioni (39,8 mila euro) (Figura 14.3).

La produttività del lavoro cresce all'aumentare della dimensione aziendale, risultando pari a 30,3 mila euro nelle microimprese (Tavola 14.12), 44,3 mila euro nelle imprese della fascia dimensionale 10-19 addetti (Tavola 14.14), 53,8 mila euro nelle imprese con 20-49 addetti (Tavola 14.16), 64,9 mila euro nelle medie imprese con 50-249 addetti (Tavola 14.18) e 74,2 mila euro nelle grandi imprese (Tavola 14.20).

A livello di settore di attività economica i valori più elevati di produttività si registrano nei settori di fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (324,8 mila euro), estrazione di minerali da cave e miniere (138,9 mila euro); i valori più bassi si registrano nelle altre attività di servizi (19,3 mila euro), nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (22,4 mila euro) e nell'istruzione, con 26,1 mila euro (Tavola 14.9).

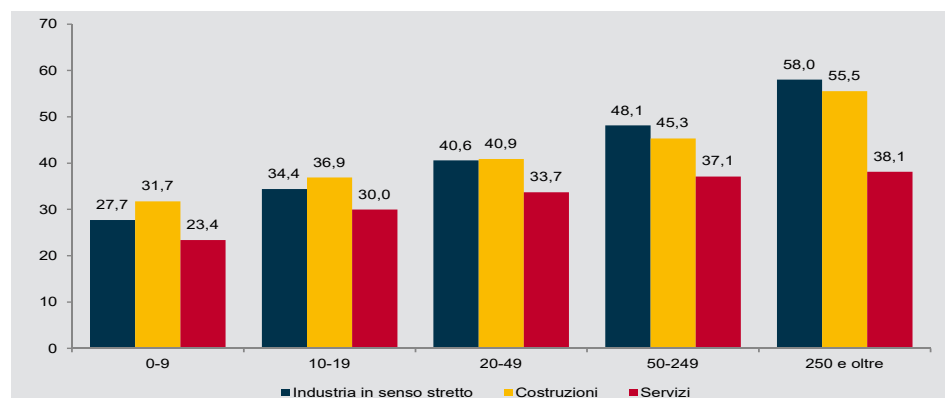
Figura 14.3 Principali indicatori per macrosettore di attività economica (a)
Anni 2015-2019, valori medi in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)
(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Costo del lavoro. Il costo del lavoro per dipendente è risultato, nel complesso delle imprese, pari a 36,8 mila euro. Valori più elevati rispetto al valore medio nazionale si registrano nell'industria in senso stretto, 45,8 mila euro, e nelle costruzioni, 37,9 mila euro, mentre i servizi si collocano al di sotto del valore medio, con 32,5 mila euro (Figura 14.3). Analizzando i diversi segmenti dimensionali, i livelli della spesa sostenuta per il lavoro dipendente delle grandi imprese (44,6 mila euro per dipendente) sono poco meno del doppio della classe delle microimprese (circa 25 mila euro per dipendente) (Tavole 14.12 e 14.20). Considerando congiuntamente la classe dimensionale e il settore di attività economica, sono le microimprese dei servizi a far registrare il più basso valore dell'indicatore, con 23,4 mila euro, mentre il valore più elevato è a carico delle grandi imprese dell'industria e risulta pari a 58,0 mila euro (Figura 14.4).

Figura 14.4 Costo del lavoro per dipendente secondo la dimensione aziendale e le principali branche di attività economica
Anno 2019, valori in migliaia di euro



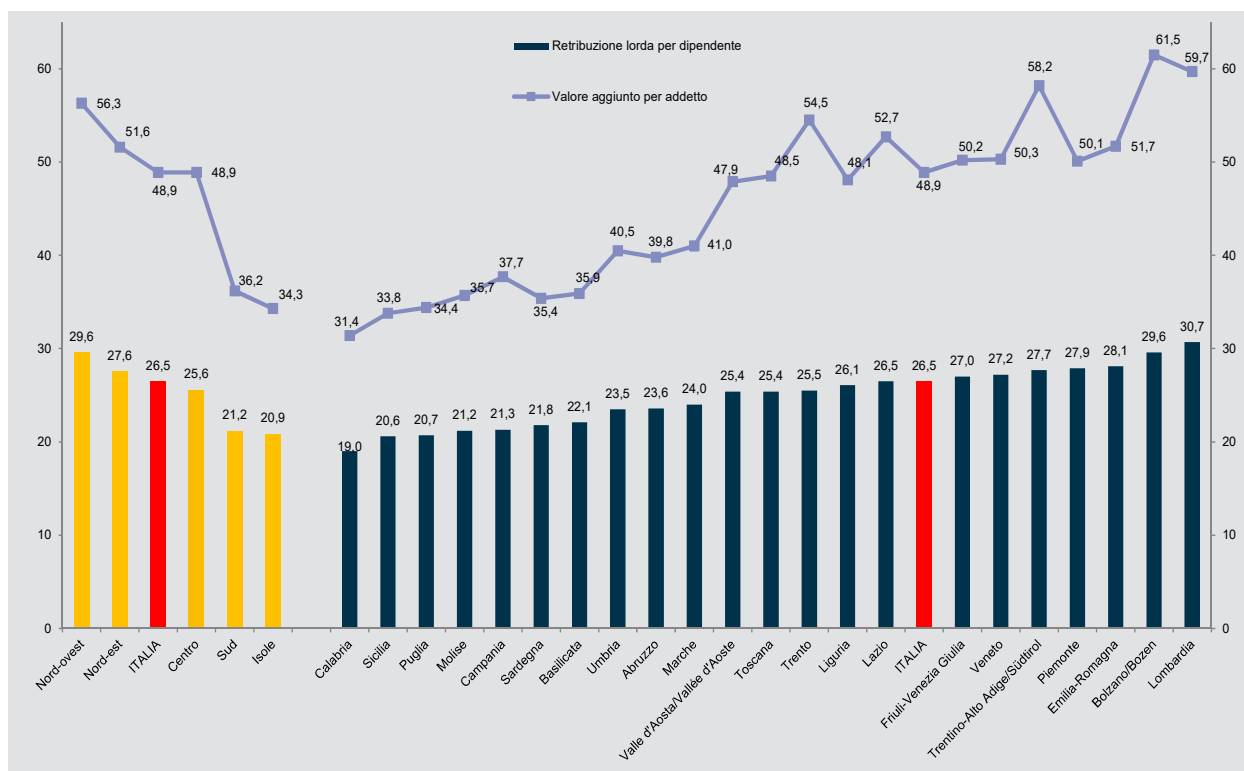
Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

Spesa per investimenti. Nel 2019 le imprese dell'intero sistema economico hanno sostenuto una spesa per investimenti fissi lordi di 107 miliardi di euro. Nel settore dei servizi le imprese hanno realizzato una spesa per investimenti di 59 miliardi di euro, l'industria in senso stretto ha investito per circa 43 miliardi di euro e le costruzioni per circa 5 miliardi di euro. Considerando l'aspetto dimensionale sono le grandi imprese con 250 addetti e oltre ad investire maggiormente con il 42,6 per cento sul totale, cui seguono le microimprese con il 22,8 per cento e le medie imprese della fascia dimensionale 50-249 addetti con il 18,2 per cento; quote più basse si registrano tra le imprese delle fasce 10-19 e 20-49 addetti con il 6,7 e 9,8 per cento rispettivamente (Prospetto 14.2). Gli investimenti per addetto si attestano a 6,3 mila euro in media nel complesso delle imprese; risultano più consistenti nelle grandi e nelle medie imprese, con, rispettivamente, 11,6 e 8,6 mila euro (Tavole 14.9, 14.20 e 14.18), rispetto alle micro (3,3 mila euro, Tavola 14.12) e alle imprese con 10-19 addetti (4,0 mila euro, Tavola 14.14). In linea con la media nazionale le imprese con 20-49 addetti (6,4 mila euro, Tavola 14.16). Il dettaglio settoriale evidenzia come l'indicatore risulti più elevato nell'industria in senso stretto (10,5 mila euro), mentre nei settori dei servizi e delle costruzioni è pari, rispettivamente, a 5,1 mila euro e 3,5 mila euro (Figura 14.3).

Le imprese nel territorio. La distribuzione del valore aggiunto per ripartizione geografica evidenzia che il 37,0 per cento è prodotto nelle regioni nord-occidentali e il 25,5 per cento in quelle nord-orientali. Complessivamente, le regioni del Nord d'Italia contribuiscono al 62,5 per cento del valore aggiunto nazionale, mentre la restante quota viene prodotta per il 20,7 per cento dal Centro e per il 16,8 per cento dal Sud e le Isole. Anche a livello occupazionale emerge il ruolo delle imprese dell'area settentrionale, con gli addetti concentrati per il 32,1 per cento nelle regioni del Nord-ovest e per il 24,1 per cento nelle regioni del Nord-est, a fronte del 20,8 per cento di addetti occupati nelle imprese del centro e del 23,0 per cento complessivo nelle imprese del Sud e delle isole (Tavola 14.8).

Ancora più marcate le differenze tra le ripartizioni in termini di produttività del lavoro: agli estremi opposti si posizionano le imprese operanti nelle regioni del Nord-ovest con un valore aggiunto per addetto di 56,3 mila euro e quelle delle Isole con 34,3 mila euro per addetto (36,2 mila euro il dato medio del Sud). A livello regionale, le imprese con la produttività del lavoro più elevata sono localizzate nelle province autonome di Bolzano e Trento (rispettivamente, 61,5 e 54,5 mila euro), in Lombardia (59,7 mila euro) e nel Lazio (52,7 mila euro). In coda sono, invece, le regioni del Sud e delle isole, in particolare Calabria (31,4 mila euro), Sicilia (33,8 mila euro), Puglia (34,4 mila euro) e Sardegna (35,4 mila euro) (Tavola 14.10 e Figura 14.5).

Figura 14.5 Retribuzione lorda per dipendente e valore aggiunto per addetto, ripartizione geografica e regione
Anno 2019, valori in migliaia di euro



Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

Differenze territoriali emergono anche relativamente alla retribuzione lorda per dipendente che risulta di quasi un terzo superiore nel Nord-ovest rispetto a Sud e isole. In particolare, si registrano 29,6 mila euro nel Nord-ovest, 27,6 mila euro nel Nord-est e 25,6 mila euro nel Centro, a fronte di 21,2 mila euro nel Sud e 20,9 mila euro nelle isole (Figura 14.5).

APPROFONDIMENTI

Istat, Registro statistico delle imprese attive (Asia-imprese) - Anno 2020, Tavole di dati, 28 luglio 2022 – <https://www.istat.it/it/archivio/273403>

Istat, Demografia d'impresa – Anni 2015-2020, Tavole di dati, 21 luglio 2022 – <https://www.istat.it/it/archivio/273198>

Eurostat, Business demography – <https://ec.europa.eu/eurostat/web/structural-business-statistics/business-demography>

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Anno 2021, 7 aprile 2022 - <https://www.istat.it/it/archivio/268378>

Istat, Conti economici delle imprese e dei gruppi di impresa – Anno 2019, Comunicato stampa, 2 novembre 2021 - <https://www.istat.it/it/archivio/263052>

METODI

Registro statistico delle imprese attive (Asia)

Il Registro statistico delle imprese attive Asia nasce nel 1996 in base al Regolamento del Consiglio europeo n. 2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento Ce n. 177/2008 e successivamente nel 2019 dal regolamento (Ue) 2019/2152 del Parlamento europeo del Consiglio del 27 Novembre 2019 relativo alle statistiche europee sulle imprese, che abroga dieci atti giuridici nel settore delle statistiche sulle imprese.

Il regolamento Eu 696/93 sulle unità statistiche definisce l'impresa come "la più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. In particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Un'impresa esercita una o più attività in uno o più luoghi. Un'impresa può corrispondere a una sola unità giuridica. L'impresa è definita come un'entità economica che, in certe circostanze, può corrispondere al raggruppamento di più unità giuridiche. Certe unità giuridiche esercitano infatti attività esclusivamente a favore di un'altra entità giuridica e la loro esistenza è dovuta unicamente a ragioni amministrative (ad esempio fiscali) senza assumere rilevanza dal punto di vista economico. Rientrano in questa categoria anche una grande parte delle unità giuridiche senza posti di lavoro. Spesso le loro attività devono essere interpretate come attività ausiliarie dell'unità giuridica madre a cui essa appartengono e a cui devono essere ricollegate per costituire l'entità «impresa» utilizzata per l'analisi economica". Fino al 2018, quindi, un'impresa corrisponde a una sola unità giuridica (unità giuridica attiva, nello specifico attiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento). Dal 2019 in poi, si adotta la "nuova" interpretazione della definizione di impresa, più aderente a quanto previsto dal Reg. 696/93, grazie al maggiore sfruttamento di fonti statistiche e amministrative e soprattutto allo sviluppo di tecniche di *profiling* per i gruppi d'impresa¹. Inoltre, la diffusione riguarda le imprese attive nell'anno, in modo che vi sia maggiore coerenza con la nuova definizione di popolazione di imprese attive adottata dalla demografia d'impresa e in generale dalle statistiche strutturali.

Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità.

Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); attività di organizzazioni associative (divisione 94); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); organizzazioni e organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private sia da fonti statistiche. La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia. Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

¹ Per maggiori dettagli si rimanda al manuale "Il profiling e la nuova unità statistica Ent: l'esperienza italiana", Istat, luglio 2020.

GLOSSARIO

- Addetto** Persona occupata in un'impresa, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.
- Fatturato** Comprende le vendite di prodotti fabbricati dall'impresa, gli introiti per lavorazioni eseguite per conto terzi, gli introiti per eventuali prestazioni a terzi di servizi non industriali (commissioni, noleggi di macchinari, eccetera), le vendite di merci acquistate in nome proprio e rivendute senza trasformazione, le commissioni, provvigioni e altri compensi per vendite di beni per conto terzi, gli introiti lordi del traffico e le prestazioni di servizi a terzi. Il fatturato viene richiesto al lordo di tutte le spese addebitate ai clienti (trasporti, imballaggi, assicurazioni e simili) e di tutte le imposte indirette (fabbricazione, consumo, eccetera), a eccezione dell'Iva fatturata ai clienti, al netto degli abbuoni e sconti accordati ai clienti e delle merci rese; sono esclusi anche i rimborsi di imposte all'esportazione, gli interessi di mora e quelli sulle vendite rateali. Il valore dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio da parte delle imprese di costruzione e cantieristiche sono conglobati nel valore complessivo del fatturato.
- Gruppo di impresa** Associazione di unità giuridiche controllate da un'unità vertice; il Regolamento comunitario n. 696/1993 definisce il gruppo di impresa come "un'associazione di imprese retta da legami di tipo finanziario e non avente diversi centri decisionali, in particolare per quel che concerne la politica della produzione, della vendita, degli utili" e in grado di "unificare alcuni aspetti della gestione finanziaria e della fiscalità". Il gruppo si caratterizza come "l'entità economica che può effettuare scelte con particolare riguardo alle unità alleate che lo compongono".
- Impresa** Secondo il Regolamento 696/93 "L'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. In particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Un'impresa esercita una o più attività in uno o più luoghi. Un'impresa può corrispondere a una sola unità giuridica. L'impresa è definita come un'entità economica che, in certe circostanze, può corrispondere al raggruppamento di più unità giuridiche. Certe unità giuridiche esercitano infatti attività esclusivamente a favore di un'altra entità giuridica e la loro esistenza è dovuta unicamente a ragioni amministrative (ad esempio fiscali) senza assumere rilevanza dal punto di vista economico. Rientrano in questa categoria anche una grande parte delle unità giuridiche senza posti di lavoro. Spesso le loro attività devono essere interpretate come attività ausiliarie dell'unità giuridica madre a cui essa appartengono e a cui devono essere ricollegate per costituire l'entità «impresa» utilizzata per l'analisi economica". Un'impresa attiva produce beni e servizi destinabili alla vendita e, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici. Tra le imprese sono comprese: le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali, le società cooperative, i consorzi di diritto privato, gli enti pubblici economici, le aziende speciali e le aziende pubbliche dei servizi. Sono considerate imprese anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.
- Impresa cessata (reale)** Evento che si verifica con "la dissoluzione di un insieme di fattori produttivi senza che questo evento comporti il coinvolgimento di altre imprese". Sono escluse le cessazioni per trasformazioni strutturali o, applicando le stesse regole di continuità, per legami con altre imprese esistenti.
- Impresa complessa** Impresa formata da un raggruppamento di più unità giuridiche. La relazione tra impresa e unità giuridica è di tipo 1 a N, ossia ci sono più relazioni che legano l'impresa a diverse unità giuridiche.

Impresa gazella	Impresa <i>high-growth</i> giovane, ovvero che ha 4 o 5 anni. Al fine di identificare l'insieme delle gazelle nell'anno t è sufficiente selezionare nell'insieme delle <i>high-growth</i> dell'anno t le imprese reali nate negli anni $(t-4)$ e $(t-5)$.
Impresa <i>high-growth</i>	Impresa con almeno dieci dipendenti a inizio periodo che presenta una crescita media annua in termini di dipendenti e/o di fatturato superiore al 20 per cento (dall'anno di riferimento 2016 la soglia di crescita viene ridotta al 10 per cento), su un periodo di tre anni consecutivi. Sono escluse dalle <i>high-growth</i> tutte le imprese la cui crescita (sia in termini di occupazione che in termini di fatturato) è dovuta a eventi di trasformazione (acquisizioni e cessioni). Sono inoltre escluse dal calcolo delle <i>high-growth</i> le imprese reali nate nell'anno $(t-3)$.
Impresa nata (reale)	Evento che si verifica con "la creazione di una nuova attività i cui fattori produttivi scaturiscono dal nulla, ossia dove nessuna altra impresa è coinvolta nell'evento. Sono escluse tutte quelle creazioni dovute a modificazioni strutturali quali fusione, scorporo, eccetera, o che risultino collegate secondo specifici criteri di continuità a unità già esistenti".
Impresa/istituzione plurilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale dell'impresa/istituzione.
Impresa/istituzione unilocalizzata	Impresa/istituzione che svolge la propria attività in un'unica sede.
Impresa semplice	Impresa formata da una sola unità giuridica. La relazione tra impresa e unità giuridica è di tipo 1 a 1.
Indice di creazione/perdita di occupazione	Misura la quota di addetti occupati nelle imprese sopravvissute in un certo periodo di tempo $(t-t+n)$. È dato dal rapporto tra il numero di addetti delle imprese sopravvissute nell'anno $t+n$ ($n=1, \dots, 5$) e il numero di addetti delle imprese reali nate nell'anno t (in percentuale).
Investimenti fissi lordi	Gli acquisti di beni materiali durevoli effettuati da un'impresa nell'esercizio, comprendenti l'acquisto di macchine, impianti, attrezzature, mobili, mezzi di trasporto, costruzioni e fabbricati, terreni e l'incremento di capitali fissi per lavori interni. Questa voce comprende le manutenzioni e le riparazioni straordinarie che prolungano la durata normale di impiego e migliorano la capacità produttiva dei beni capitali.
Sopravvivenza delle imprese	Un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se continua a essere attiva in $t+1$ (sopravvivenza senza modificazioni). Se l'impresa non è attiva in $t+1$, si ritiene che sopravviva se la sua attività è rilevata da una nuova impresa (entrata) che ha iniziato l'attività in $t+1$ (sopravvivenza per incorporazione).
Spesa per il personale	Comprende tutte le voci che costituiscono la retribuzione lorda del personale dipendente, i contributi sociali a carico dell'impresa, le quote accantonate nell'anno per provvedere in futuro alla corresponsione dell'indennità di licenziamento, di liquidazione e di quiescenza e le provvidenze sociali varie (spese per colonie, nidi d'infanzia, eccetera).
Tasso di gazelle	Misura l'incidenza percentuale delle imprese gazelle. È dato dal rapporto tra il numero di imprese gazelle dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale).
Tasso di <i>high growth</i>	Misura l'incidenza percentuale delle imprese <i>high-growth</i> . È dato dal rapporto tra il numero di imprese <i>high-growth</i> dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da $t-3$ a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$ (in percentuale). Il tasso può essere approssimato utilizzando la popolazione di imprese attive con almeno 10 dipendenti nell'anno $t-3$.
Tasso di mortalità	Misura l'incidenza percentuale delle cessazioni d'impresa. È dato dal rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).

Tasso di natalità	Misura l'incidenza percentuale delle nascite di nuove imprese. È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e la popolazione di imprese attive nell'anno t (in percentuale).
Tasso di sopravvivenza al tempo ($t+n$)	Misura la capacità di sopravvivenza delle imprese nate in un anno di riferimento t . È dato dal rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e sopravvissute nell'anno ($t+n$) e numero di imprese nate nell'anno t (in percentuale).
Tasso lordo di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla somma del tasso di natalità e di mortalità delle imprese.
Tasso netto di turnover (di imprese)	Misura la dinamica demografica complessiva delle imprese ed è dato dalla differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità.
Valore aggiunto aziendale	Rappresenta l'incremento di valore che l'attività dell'impresa apporta al valore dei beni e servizi ricevuti da altre aziende mediante l'impiego dei propri fattori produttivi (il lavoro, il capitale e l'attività imprenditoriale). Tale aggregato è ottenuto sottraendo l'ammontare dei costi al totale dei ricavi: i primi comprendono i costi per acquisti lordi, per servizi vari e per godimento di servizi di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie e di merci acquistate senza trasformazione e gli oneri diversi di gestione; i secondi contengono il valore del fatturato lordo, le variazioni delle giacenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione, gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e i ricavi accessori di gestione.

Tavola 14.1 Imprese e addetti per settore di attività economica e regione
Anno 2020

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese		Addetti	
	Valori assoluti	Composizioni percentuali	Valori assoluti	Composizioni percentuali
2016	4.390.911	-	16.684.518	-
2017	4.397.623	-	17.059.480	-
2018	4.404.501	-	17.287.891	-
2019 (a)	4.304.155	-	17.439.244	-
ANNO 2020				
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA				
Industria in senso stretto	381.717	8,8	4.068.213	23,7
Costruzioni	490.251	11,3	1.355.481	7,9
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	1.480.946	34,0	5.884.920	34,3
Altri servizi	2.001.228	46,0	5.829.293	34,0
Totale	4.354.142	100,0	17.137.907	100,0
REGIONI				
Piemonte	319.653	7,3	1.337.891	7,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	10.832	0,2	33.927	0,2
Liguria	121.728	2,8	394.446	2,3
Lombardia	805.874	18,5	4.174.762	24,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	83.936	1,9	381.370	2,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>44.011</i>	<i>1,0</i>	<i>210.402</i>	<i>1,2</i>
<i>Trento</i>	<i>39.925</i>	<i>0,9</i>	<i>170.968</i>	<i>1,0</i>
Veneto	384.194	8,8	1.685.453	9,8
Friuli-Venezia Giulia	80.956	1,9	357.213	2,1
Emilia-Romagna	358.861	8,2	1.587.153	9,3
Toscana	314.382	7,2	1.092.861	6,4
Umbria	65.413	1,5	227.652	1,3
Marche	123.797	2,8	431.177	2,5
Lazio	440.406	10,1	1.832.970	10,7
Abruzzo	96.593	2,2	307.178	1,8
Molise	20.595	0,5	55.170	0,3
Campania	351.230	8,1	1.083.924	6,3
Puglia	253.845	5,8	762.578	4,4
Basilicata	34.563	0,8	96.383	0,6
Calabria	108.568	2,5	260.890	1,5
Sicilia	273.470	6,3	736.732	4,3
Sardegna	105.246	2,4	298.178	1,7
Nord-ovest	1.258.087	28,9	5.941.026	34,7
Nord-est	907.947	20,9	4.011.189	23,4
Centro	943.998	21,7	3.584.660	20,9
Sud	865.394	19,9	2.566.123	15,0
Isole	378.716	8,7	1.034.910	6,0
ITALIA	4.354.142	100,0	17.137.907	100,0

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E)

(a) Dall'anno di riferimento 2019 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2018, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica. A partire, quindi, dall'anno 2019 i dati non sono pienamente confrontabili in serie storica.

Tavola 14.2 Imprese e addetti per classe di addetti, settore di attività economica e regione
Anno 2020, composizioni percentuali

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Classe di addetti (a)										Dimensione media
	Imprese					Addetti					
	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	0-9	10-49	50-249	oltre 250	Totale	
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA											
Industria in senso stretto	82,0	15,2	2,4	0,4	100,0	20,4	27,1	22,4	30,2	100,0	10,7
Costruzioni	95,7	4,0	0,3	0,0	100,0	62,1	24,6	8,3	5,0	100,0	2,8
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	95,0	4,5	0,4	0,1	100,0	49,9	19,2	9,7	21,2	100,0	4,0
Altri servizi	97,7	1,9	0,3	0,1	100,0	48,1	11,7	11,2	29,0	100,0	2,9
Totale	95,2	4,2	0,5	0,1	100,0	43,2	19,0	13,1	24,7	100,0	3,9
REGIONI											
Piemonte	95,5	3,9	0,5	0,1	100,0	40,6	16,6	12,4	30,4	100,0	4,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	96,1	3,4	0,5	0,1	100,0	59,2	17,5	14,6	8,6	100,0	3,1
Liguria	96,3	3,3	0,3	0,1	100,0	53,7	17,3	10,0	19,0	100,0	3,2
Lombardia	94,2	4,9	0,8	0,2	100,0	31,7	17,3	14,9	36,1	100,0	5,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	93,3	5,8	0,8	0,1	100,0	40,8	22,9	16,7	19,6	100,0	4,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>92,5</i>	<i>6,5</i>	<i>0,9</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>39,2</i>	<i>24,4</i>	<i>17,7</i>	<i>18,7</i>	<i>100,0</i>	<i>4,8</i>
<i>Trento</i>	<i>94,1</i>	<i>5,1</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1</i>	<i>100,0</i>	<i>42,8</i>	<i>21,0</i>	<i>15,5</i>	<i>20,7</i>	<i>100,0</i>	<i>4,3</i>
Veneto	93,9	5,3	0,7	0,1	100,0	39,9	21,9	15,6	22,6	100,0	4,4
Friuli-Venezia Giulia	94,5	4,8	0,6	0,1	100,0	39,5	19,7	13,6	27,1	100,0	4,4
Emilia-Romagna	94,6	4,6	0,6	0,1	100,0	38,6	18,9	14,6	27,9	100,0	4,4
Toscana	95,2	4,4	0,4	0,1	100,0	51,2	21,9	11,4	15,5	100,0	3,5
Umbria	95,2	4,3	0,5	0,1	100,0	50,4	21,6	12,3	15,7	100,0	3,5
Marche	94,8	4,6	0,5	0,1	100,0	51,0	23,8	13,3	11,8	100,0	3,5
Lazio	95,9	3,5	0,5	0,1	100,0	38,4	15,1	11,7	34,9	100,0	4,2
Abruzzo	96,0	3,5	0,4	0,1	100,0	53,9	19,5	11,2	15,3	100,0	3,2
Molise	96,3	3,3	0,3	0,0	100,0	62,9	22,1	11,1	3,9	100,0	2,7
Campania	95,7	3,8	0,4	0,0	100,0	54,6	22,4	12,5	10,5	100,0	3,1
Puglia	96,2	3,5	0,3	0,1	100,0	58,4	20,3	9,5	11,9	100,0	3,0
Basilicata	96,3	3,3	0,3	0,0	100,0	61,0	21,3	11,5	6,2	100,0	2,8
Calabria	97,2	2,5	0,2	0,0	100,0	69,2	18,4	8,8	3,6	100,0	2,4
Sicilia	96,7	3,0	0,3	0,0	100,0	63,7	19,3	8,8	8,2	100,0	2,7
Sardegna	96,5	3,1	0,3	0,0	100,0	62,1	18,9	10,9	8,1	100,0	2,8
Nord-ovest	94,7	4,4	0,7	0,1	100,0	35,3	17,1	14,0	33,5	100,0	4,7
Nord-est	94,2	5,0	0,7	0,1	100,0	39,4	20,6	15,1	24,8	100,0	4,4
Centro	95,5	4,0	0,5	0,1	100,0	44,6	18,6	11,8	25,0	100,0	3,8
Sud	96,1	3,5	0,3	0,0	100,0	57,5	21,0	11,0	10,5	100,0	3,0
Isole	96,6	3,1	0,3	0,0	100,0	63,3	19,2	9,4	8,1	100,0	2,7
ITALIA	95,2	4,2	0,5	0,1	100,0	43,2	19,0	13,1	24,7	100,0	3,9

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E)

(a) Poiché il numero degli addetti di un'impresa è calcolato come media annua, la classe dimensionale '0-9' comprende le unità con in media fino a 9,49 addetti; la classe '10-49' comprende quelle con addetti da 9,50 a 49,49, e così via.

Tavola 14.3 Imprese e addetti per appartenenza ad un gruppo e tipo di relazione con le unità giuridiche componenti l'impresa, settore di attività economica e classe di addetti
Anno 2020

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA CLASSE DI ADDETTI (a)	Imprese					Addetti				
	Appartenenti ad un gruppo d'impresa			Non appartenenti ad un gruppo d'impresa	Totale	Appartenenti ad un gruppo d'impresa			Non appartenenti ad un gruppo d'impresa	Totale
	Semplici (b)	Complesse (c)	Totale			Semplici (b)	Complesse (c)	Totale		
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	18.144	12.775	30.919	350.798	381.717	779.254	1.382.374	2.161.627	1.906.586	4.068.213
Costruzioni	9.647	6.249	15.896	474.355	490.251	76.257	153.008	229.265	1.126.216	1.355.481
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	28.238	14.041	42.279	1.438.667	1.480.946	587.324	1.233.128	1.820.452	4.064.468	5.884.920
Altri servizi	54.529	16.517	71.046	1.930.182	2.001.228	867.590	1.193.095	2.060.685	3.768.608	5.829.293
Totale	110.558	49.582	160.140	4.194.002	4.354.142	2.310.425	3.961.605	6.272.030	10.865.878	17.137.907
CLASSE DI ADDETTI										
Fino a 1	51.370	8.711	60.081	2.671.353	2.731.434	16.871	3.153	20.024	2.537.876	2.557.899
2-5	21.912	7.908	29.820	1.177.066	1.206.886	69.035	25.949	94.984	3.282.664	3.377.648
6-9	10.085	5.368	15.453	192.110	207.563	73.552	39.842	113.394	1.361.919	1.475.313
10-19	11.824	8.885	20.709	107.769	128.478	160.062	123.601	283.663	1.400.990	1.684.653
20-49	8.374	8.948	17.322	35.238	52.560	260.046	281.476	541.522	1.022.710	1.564.232
50-99	3.474	4.400	7.874	6.937	14.811	240.011	305.463	545.475	466.880	1.012.355
100-249	2.275	3.152	5.427	2.745	8.172	345.892	483.793	829.686	402.570	1.232.256
250 e più	1.244	2.210	3.454	784	4.238	1.144.956	2.698.327	3.843.283	390.269	4.233.552
Totale	110.558	49.582	160.140	4.194.002	4.354.142	2.310.425	3.961.605	6.272.030	10.865.878	17.137.907

Fonte: Istat, Registro statistico delle imprese attive (ASIA-Imprese) (E)

(a) Poiché il numero degli addetti di un'impresa è calcolato come media annua, la classe dimensionale '1' comprende le unità con in media fino a 1,49 addetti; la classe '2-5' comprende quelle con addetti da 1,50 a 5,49, e così via.

(b) Le imprese semplici sono quelle formate da una sola unità giuridica.

(c) Le imprese complesse sono quelle formate da un raggruppamento di unità giuridiche.

Tavola 14.4 Imprese nate e cessate per presenza di dipendenti, settore di attività economica e regione
Anno 2020

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese					Imprese con dipendenti (a)				
	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)	Nate	Tassi di natalità (b)	Cessate	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
2015	279.132	7,3	313.626	8,2	15,5	154.846	11,2	130.734	9,4	20,6
2016	296.906	7,7	297.935	7,7	15,4	118.469	8,6	114.631	8,3	16,9
2017	276.890	7,2	283.961	7,4	14,6	129.029	9,3	110.915	8,0	17,3
2018	273.356	7,1	290.381	7,6	14,7	122.758	8,8	114.316	8,2	17,0
2019	277.286	7,4	296.665	7,9	15,3	120.385	8,7	121.939	8,8	17,5
ANNO 2020 (e)										
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Industria in senso stretto	14.961	3,8	23.482	6,0	9,8	10.575	4,5	12.949	5,5	10,0
Costruzioni	38.322	7,7	38.640	7,8	15,5	19.908	10,9	18.161	9,9	20,8
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	83.607	5,6	118.643	7,9	13,5	48.725	7,4	54.219	8,2	15,6
Altri servizi (f)	109.032	7,8	122.050	8,8	16,6	21.227	7,9	19.974	7,4	15,3
Totale	245.922	6,5	302.815	8,0	14,5	100.435	7,4	105.303	7,8	15,2
REGIONI										
Piemonte	16.381	5,9	20.907	7,6	13,5	5.372	6,1	6.264	7,1	13,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	445	4,7	618	6,6	11,3	193	5,3	268	7,4	12,7
Liguria	6.388	6,1	8.312	7,9	14,0	2.249	6,4	2.714	7,8	14,2
Lombardia	43.102	6,1	50.593	7,2	13,3	13.781	5,9	15.996	6,9	12,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.707	4,9	4.115	5,5	10,4	1.455	4,8	1.777	5,8	10,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.031</i>	<i>5,1</i>	<i>2.099</i>	<i>5,2</i>	<i>10,3</i>	<i>772</i>	<i>4,6</i>	<i>983</i>	<i>5,9</i>	<i>10,5</i>
<i>Trento</i>	<i>1.676</i>	<i>4,8</i>	<i>2.016</i>	<i>5,7</i>	<i>10,5</i>	<i>683</i>	<i>4,9</i>	<i>794</i>	<i>5,7</i>	<i>10,6</i>
Veneto	17.785	5,2	22.207	6,5	11,7	6.619	5,6	7.981	6,7	12,3
Friuli-Venezia Giulia	3.767	5,4	4.793	6,9	12,3	1.321	5,4	1.648	6,7	12,1
Emilia-Romagna	17.716	5,7	22.397	7,1	12,8	6.316	6,1	7.724	7,4	13,5
Toscana	15.680	5,7	21.099	7,6	13,3	6.154	6,2	7.412	7,5	13,7
Umbria	3.402	6,0	4.292	7,5	13,5	1.293	6,5	1.397	7,0	13,5
Marche	6.091	5,6	7.581	7,0	12,6	2.454	6,3	2.728	7,0	13,3
Lazio	30.202	8,2	36.223	9,8	18,0	11.884	9,1	12.062	9,2	18,3
Abruzzo	5.657	6,8	7.157	8,6	15,4	2.715	8,7	2.778	8,9	17,6
Molise	1.214	6,9	1.472	8,3	15,2	575	8,8	576	8,9	17,7
Campania	24.805	8,1	30.451	9,9	18,0	12.880	10,8	10.788	9,0	19,8
Puglia	15.229	6,9	18.700	8,5	15,4	7.835	8,9	7.624	8,6	17,5
Basilicata	1.876	6,2	2.369	7,8	14,0	910	7,8	1.000	8,6	16,4
Calabria	7.783	8,3	9.282	9,9	18,2	3.844	10,5	3.557	9,7	20,2
Sicilia	18.244	7,8	22.314	9,6	17,4	9.657	10,4	8.133	8,8	19,2
Sardegna	6.448	7,1	7.932	8,7	15,8	2.928	8,2	2.876	8,1	16,3
Nord-ovest	66.316	6,1	80.430	7,4	13,5	21.595	6,0	25.242	7,0	13,0
Nord-est	42.975	5,4	53.512	6,7	12,1	15.711	5,6	19.130	6,9	12,5
Centro	55.375	6,8	69.195	8,5	15,3	21.785	7,5	23.599	8,2	15,7
Sud	56.564	7,5	69.432	9,2	16,7	28.759	9,8	26.323	8,9	18,7
Isole	24.692	7,6	30.246	9,4	17,0	12.585	9,8	11.009	8,6	18,4
ITALIA	245.922	6,5	302.815	8,0	14,5	100.435	7,4	105.303	7,8	15,2

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

(a) Imprese nate con dipendenti: sono le imprese nate con almeno un dipendente, costituite dalle imprese nate reali con almeno un dipendente nell'anno di nascita e quelle già esistenti che passano, nell'anno considerato, da una situazione di non occupazione (0 dipendenti) a una di occupazione (dipendenti>0).

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno *t* e la popolazione di imprese attive nell'anno *t* (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno *t* e la popolazione di imprese attive nell'anno *t* (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

(e) Valori stimati per la mortalità.

(f) Sono escluse le attività economiche relative a: società di partecipazione (holding, gruppo 642); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); istruzione (sezione P); sanità e assistenza sociale (sezione Q); attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sezione R); altre attività di servizi (sezione S); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U).

Tavola 14.5 Imprese nate e cessate nei paesi dell'Unione europea
Anno 2019

PAESI	Valori assoluti (a)		Indicatori (a)		
	Nate	Cessate	Tassi di natalità (b)	Tassi di mortalità (c)	Tassi lordi di turnover (d)
Italia	277.286	296.917	7,4	7,9	15,3
Austria	25.423	20.156	6,0	4,8	10,8
Belgio	50.141	25.309	7,2	3,6	10,8
Bulgaria	39.763	103.063	11,4	29,5	40,9
Cipro	5.335	3.406	8,8	5,6	14,4
Croazia	23.061	22.525	12,7	12,4	25,1
Danimarca	25.808	27.509	10,9	11,7	22,6
Estonia	10.527	9.778	11,1	10,3	21,4
Finlandia	26.704	21.137	8,7	6,9	15,6
Francia	513.382	195.525	12,1	4,6	16,7
Germania	249.457	340.535	9,1	12,5	21,6
Grecia	39.325	24.832	4,8	3,0	7,8
Irlanda
Lettonia	13.143	9.648	11,7	8,6	20,3
Lituania	42.918	49.818	19,4	22,5	41,9
Lussemburgo	3.243	2.528	9,1	7,1	16,2
Malta	5.327	1.776	13,9	4,6	18,5
Paesi Bassi	141.597	79.063	10,8	6,0	16,8
Polonia	262.308	205.935	12,7	10,0	22,7
Portogallo	148.189	117.677	15,8	12,5	28,3
Regno Unito
Repubblica Ceca	93.657	81.930	8,7	7,6	16,3
Romania	87.022	72.364	11,6	9,7	21,3
Slovacchia	63.303	55.556	12,1	10,6	22,7
Slovenia	15.499	9.485	10,4	6,3	16,7
Spagna	289.869	266.395	9,4	8,6	18,0
Svezia	49.389	44.553	6,2	5,6	11,8
Ungheria	79.378	49.154	12,4	7,7	20,1
Ue 28

Fonte: Elaborazione Istat su dati Eurostat

(a) Valori provvisori per la mortalità.

(b) Tasso di natalità: rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno *t* e la popolazione di imprese attive nell'anno *t* (in percentuale).

(c) Tasso di mortalità: rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno *t* e la popolazione di imprese attive nell'anno *t* (in percentuale).

(d) Tasso lordo di turnover (di imprese): somma del tasso di natalità e del tasso di mortalità.

Tavola 14.6 Imprese sopravvivenenti, high-growth e gazelle per settore di attività economica e regione
Anno 2020

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA REGIONI	Imprese sopravvivenenti (a)		Imprese high-growth (b)		Imprese gazelle (c)	
	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi	Valori assoluti	Tassi
2015	219.665	80,0	3.871	2,6	610	0,4
2016 (d)	229.332	82,2	15.185	10,7	1.313	0,9
2017	243.033	81,9	17.827	12,8	1.485	1,1
2018	224.867	81,2	19.872	14,0	1.659	1,2
2019	213.623	78,1	19.707	13,2	1.730	1,2
ANNO 2020						
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA						
Industria in senso stretto	15.905	85,8	5.320	9,1	315	0,5
Costruzioni	33.078	82,7	2.287	15,9	181	1,3
Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione	84.304	82,7	5.453	9,5	596	1,0
Altri servizi (e)	91.106	78,0	3.473	14,4	340	1,4
Totale	224.393	80,9	16.533	10,7	1.432	0,9
REGIONI						
Piemonte	14.453	80,2	1.025	9,4	74	0,7
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	422	83,7	15	5,1	1	0,3
Liguria	5.844	80,6	285	9,1	15	0,5
Lombardia	39.976	82,5	3.748	10,3	328	0,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.345	85,6	367	8,5	18	0,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.753</i>	<i>85,9</i>	<i>206</i>	<i>8,0</i>	<i>10</i>	<i>0,4</i>
<i>Trento</i>	<i>1.592</i>	<i>85,2</i>	<i>161</i>	<i>9,2</i>	<i>8</i>	<i>0,5</i>
Veneto	16.175	83,4	1.748	9,6	110	0,6
Friuli-Venezia Giulia	3.144	82,9	369	10,7	23	0,7
Emilia-Romagna	15.592	82,9	1.461	9,7	112	0,7
Toscana	14.558	80,6	1.081	9,6	81	0,7
Umbria	2.950	80,2	240	10,5	17	0,7
Marche	5.264	82,8	460	9,4	34	0,7
Lazio	27.127	77,9	1.570	12,3	185	1,5
Abruzzo	5.148	82,1	316	11,5	31	1,1
Molise	1.084	81,9	83	16,8	8	1,6
Campania	23.980	78,5	1.498	14,6	173	1,7
Puglia	14.490	81,6	847	12,8	96	1,5
Basilicata	1.789	82,2	131	14,3	10	1,1
Calabria	6.761	78,1	256	12,3	21	1,0
Sicilia	16.415	80,7	773	13,0	73	1,2
Sardegna	5.876	81,8	260	10,7	22	0,9
Nord-ovest	60.695	81,8	5.073	10,0	418	0,8
Nord-est	38.256	83,3	3.945	9,6	263	0,6
Centro	49.899	79,3	3.351	10,7	317	1,0
Sud	53.252	79,8	3.131	13,6	339	1,5
Isole	22.291	81,0	1.033	12,3	95	1,1
ITALIA	224.393	80,9	16.533	10,7	1.432	0,9

Fonte: Istat, Demografia d'impresa e indicatori di imprenditorialità (E)

- (a) Imprese sopravvivenenti: un'impresa nata in t sopravvive in $t+1$ se attiva in $t+1$ oppure se non attiva in $t+1$, ma la sua attività è rilevata da una impresa che ha iniziato l'attività in $t+1$ (entrata). Tasso di sopravvivenza al tempo $t+1$: rapporto tra il numero di imprese nate in t e sopravvissute in $t+1$ e numero di imprese nate in t (in percentuale).
- (b) Imprese high-growth per dipendenti: tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 20 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi. Escluse imprese con crescita per eventi di acquisizioni e cessioni e imprese reali nate nell'anno ($t-3$). Tasso di high growth: rapporto tra il numero di high-growth dell'anno t e il numero di imprese attive negli anni da ($t-3$) a t e che presentano almeno 10 dipendenti nell'anno ($t-3$) (in percentuale).
- (c) Imprese gazelle: le imprese high-growth giovani, ovvero che hanno 4 o 5 anni di vita.
- (d) Dal 2016 le imprese high-growth e le corrispondenti gazelle sono tutte le imprese con almeno 10 dipendenti a inizio periodo che presentano una crescita media annua in termini di dipendenti superiore al 10 per cento, su un periodo di tre anni consecutivi.
- (e) Sono escluse le attività economiche relative a: società di partecipazione (holding, gruppo 642); amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); istruzione (sezione P); sanità e assistenza sociale (sezione Q); attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sezione R); altre attività di servizi (sezione S); attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie convivenze (sezione T); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U).

Tavola 14.7 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2019, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2015	4.241.912	-	2.978.462	715.914	-	391.475	87.545	15.719.090	-	10.929.084
2016	4.292.965	-	2.950.803	750.444	-	404.691	91.001	16.112.799	-	11.336.099
2017(a)	4.304.912	-	3.044.440	779.373	-	421.548	99.063	16.528.887	-	11.744.579
2018	4.302.679	-	3.136.921	806.150	-	437.055	102.414	16.787.696	-	12.029.115
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.811	0,0	8.041	2.430	0,3	908	986	17.499	0,1	15.886
Attività manifatturiere	365.968	8,7	996.810	250.193	30,3	151.872	33.506	3.808.549	22,6	3.350.359
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	9.423	0,2	217.027	29.431	3,6	5.712	6.036	90.618	0,5	84.004
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9.140	0,2	39.945	15.727	1,9	8.829	2.876	208.907	1,2	200.589
Costruzioni	479.574	11,4	165.236	52.555	6,4	30.808	4.634	1.319.155	7,8	812.589
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.057.841	25,1	1.003.894	145.339	17,6	75.728	12.947	3.418.330	20,2	2.169.709
Trasporto e magazzinaggio	117.529	2,8	165.675	64.531	7,8	41.084	9.874	1.143.270	6,8	1.021.691
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	331.365	7,9	90.898	35.427	4,3	23.677	4.164	1.582.310	9,4	1.144.646
Servizi di informazione e comunicazione	104.879	2,5	104.987	50.556	6,1	25.703	5.394	583.403	3,5	489.919
Attività immobiliari	218.077	5,2	38.572	18.261	2,2	2.197	7.922	305.111	1,8	64.825
Attività professionali, scientifiche e tecniche	743.791	17,7	122.300	59.898	7,3	23.067	2.391	1.291.658	7,7	532.666
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	154.191	3,7	101.514	45.940	5,6	32.388	11.531	1.387.074	8,2	1.240.051
Istruzione	35.978	0,9	6.080	3.025	0,4	1.808	179	115.838	0,7	77.029
Sanità e assistenza sociale	301.797	7,2	58.440	33.093	4,0	15.903	2.537	941.396	5,6	642.383
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	72.476	1,7	25.662	9.938	1,2	5.159	1.041	189.820	1,1	117.244
Altre attività di servizi	205.139	4,9	18.378	9.232	1,1	4.940	911	479.012	2,8	248.987
Totale	4.208.979	100,0	3.163.459	825.577	100,0	449.782	106.930	16.881.950	100,0	12.212.577
di cui:										
Industria	865.916	20,6	1.427.059	350.337	42,4	198.129	48.039	5.444.728	32,3	4.463.427
Servizi	3.343.063	79,4	1.736.400	475.240	57,6	251.653	58.891	11.437.222	67,7	7.749.150

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.8 Principali aggregati strutturali ed economici del complesso delle unità locali per regione (a)
Anno 2019, valori monetari in milioni di euro

REGIONI	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Retribuzione lorda	Addetti		
		Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
Piemonte	233.946	66.269	8,0	26.505	1.322.406	7,8	950.372
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5.780	1.889	0,2	652	39.439	0,2	25.711
Liguria	81.546	21.779	2,6	8.162	453.022	2,7	313.170
Lombardia	845.754	215.528	26,1	84.219	3.611.655	21,4	2.744.821
Trentino-Alto Adige/Südtirol	72.396	22.130	2,7	7.714	380.343	2,3	278.371
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>40.892</i>	<i>12.398</i>	<i>1,5</i>	<i>4.417</i>	<i>201.687</i>	<i>1,2</i>	<i>149.072</i>
<i>Trento</i>	<i>31.504</i>	<i>9.732</i>	<i>1,2</i>	<i>3.297</i>	<i>178.656</i>	<i>1,1</i>	<i>129.299</i>
Veneto	325.395	87.016	10,5	34.813	1.730.027	10,2	1.280.501
Friuli-Venezia Giulia	64.742	18.331	2,2	7.401	365.048	2,2	274.149
Emilia-Romagna	314.504	82.794	10,0	33.307	1.601.098	9,5	1.185.482
Toscana	203.974	57.315	6,9	20.809	1.180.628	7,0	818.060
Umbria	35.591	9.733	1,2	3.897	240.523	1,4	165.637
Marche	70.478	19.500	2,4	7.991	475.511	2,8	333.164
Lazio	381.744	84.719	10,3	31.780	1.606.060	9,5	1.197.615
Abruzzo	48.683	13.457	1,6	5.603	338.143	2,0	237.895
Molise	7.546	2.201	0,3	857	61.618	0,4	40.431
Campania	161.564	42.702	5,2	16.903	1.134.137	6,7	793.300
Puglia	109.269	28.327	3,4	11.808	823.510	4,9	570.288
Basilicata	17.534	4.287	0,5	1.859	119.343	0,7	84.151
Calabria	30.232	8.938	1,1	3.366	284.610	1,7	177.437
Sicilia	107.144	26.778	3,2	10.865	791.917	4,7	528.157
Sardegna	43.817	11.684	1,4	4.819	330.351	2,0	221.258
Nord-ovest	1.167.026	305.463	37,0	119.539	5.426.522	32,1	4.034.074
Nord-est	777.037	210.270	25,5	83.235	4.076.516	24,1	3.018.503
Centro	691.788	171.267	20,7	64.477	3.502.722	20,8	2.514.476
Sud	374.828	99.911	12,1	40.395	2.761.361	16,3	1.903.502
Isole	150.961	38.461	4,7	15.684	1.122.268	6,7	749.415
ITALIA	3.161.640	825.373	100,0	323.330	16.889.389	100,0	12.219.970

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) La somma dei dati regionali non corrisponde ai totali nazionali calcolati sulle attività economiche, in quanto nei dati regionali non sono compresi i dati relativi alle unità locali con attività economica fuori dal campo di osservazione e per gli arrotondamenti.

Tavola 14.9 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle imprese per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2019, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2015	24,0	54,7	189,5	45,5	5,6	35,8	2,6	3,7
2016	25,4	53,9	183,1	46,6	5,6	35,7	2,6	3,8
2017(a)	25,6	54,1	184,2	47,2	6,0	35,9	2,7	3,8
2018	25,7	54,2	186,9	48,0	6,1	36,3	2,8	3,9
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	30,2	37,4	459,5	138,9	56,4	57,2	8,8	9,7
Attività manifatturiere	25,1	60,7	261,7	65,7	8,8	45,3	9,2	10,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13,6	19,4	2.395,0	324,8	66,6	68,0	8,9	9,6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	39,4	56,1	191,2	75,3	13,8	44,0	21,9	22,9
Costruzioni	31,8	58,6	125,3	39,8	3,5	37,9	1,7	2,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14,5	52,1	293,7	42,5	3,8	34,9	2,1	3,2
Trasporto e magazzinaggio	39,0	63,7	144,9	56,4	8,6	40,2	8,7	9,7
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	39,0	66,8	57,4	22,4	2,6	20,7	3,5	4,8
Servizi di informazione e comunicazione	48,2	50,8	180,0	86,7	9,2	52,5	4,7	5,6
Attività immobiliari	47,3	12,0	126,4	59,8	26,0	33,9	0,3	1,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	49,0	38,5	94,7	46,4	1,9	43,3	0,7	1,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	45,3	70,5	73,2	33,1	8,3	26,1	8,0	9,0
Istruzione	49,8	59,8	52,5	26,1	1,5	23,5	2,1	3,2
Sanità e assistenza sociale	56,6	48,1	62,1	35,2	2,7	24,8	2,1	3,1
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	38,7	51,9	135,2	52,4	5,5	44,0	1,6	2,6
Altre attività di servizi	50,2	53,5	38,4	19,3	1,9	19,8	1,2	2,3
Totale	26,1	54,5	187,4	48,9	6,3	36,8	2,9	4,0
di cui:								
Industria	24,5	56,6	262,1	64,3	8,8	44,4	5,2	6,3
Servizi	27,4	53,0	151,8	41,6	5,1	32,5	2,3	3,4

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.10 Rapporti caratteristici e valori medi del complesso delle unità locali per regione
Anno 2019, valori medi monetari in migliaia di euro

REGIONI	Rapporti caratteristici %		Valori medi		
	Valore aggiunto a fatturato	Retribuzione lorda a valore aggiunto	Per addetto		Per dipendente
			Fatturato	Valore aggiunto	Retribuzione lorda
Piemonte	28,3	40,0	176,9	50,1	27,9
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	32,7	34,5	146,6	47,9	25,4
Liguria	26,7	37,5	180,0	48,1	26,1
Lombardia	25,5	39,1	234,2	59,7	30,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	30,6	34,9	190,3	58,2	27,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	30,3	35,6	202,8	61,5	29,6
<i>Trento</i>	30,9	33,9	176,3	54,5	25,5
Veneto	26,7	40,0	188,1	50,3	27,2
Friuli-Venezia Giulia	28,3	40,4	177,4	50,2	27,0
Emilia-Romagna	26,3	40,2	196,4	51,7	28,1
Toscana	28,1	36,3	172,8	48,5	25,4
Umbria	27,3	40,0	148,0	40,5	23,5
Marche	27,7	41,0	148,2	41,0	24,0
Lazio	22,2	37,5	237,7	52,7	26,5
Abruzzo	27,6	41,6	144,0	39,8	23,6
Molise	29,2	38,9	122,5	35,7	21,2
Campania	26,4	39,6	142,5	37,7	21,3
Puglia	25,9	41,7	132,7	34,4	20,7
Basilicata	24,4	43,4	146,9	35,9	22,1
Calabria	29,6	37,7	106,2	31,4	19,0
Sicilia	25,0	40,6	135,3	33,8	20,6
Sardegna	26,7	41,2	132,6	35,4	21,8
Nord-ovest	26,2	39,1	215,1	56,3	29,6
Nord-est	27,1	39,6	190,6	51,6	27,6
Centro	24,8	37,6	197,5	48,9	25,6
Sud	26,7	40,4	135,7	36,2	21,2
Isole	25,5	40,8	134,5	34,3	20,9
ITALIA	26,1	39,2	187,2	48,9	26,5

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

Tavola 14.11 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2019, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2015	4.043.032	-	753.627	212.569	-	70.218	19.113	7.353.295	-	2.828.642
2016	4.085.324	-	746.406	220.204	-	71.651	21.648	7.424.181	-	2.913.244
2017(a)	4.095.213	-	721.766	213.995	-	70.612	21.560	7.416.093	-	2.917.715
2018	4.088.057	-	728.661	221.386	-	71.670	22.713	7.376.978	-	2.913.166
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	1.402	0,0	623	181	0,1	110	34	4.034	0,1	2.860
Attività manifatturiere	298.055	7,5	76.376	25.084	11,3	12.132	2.065	806.563	11,1	443.539
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8.870	0,2	10.333	3.326	1,5	160	243	10.200	0,1	4.134
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6.706	0,2	4.266	1.062	0,5	461	82	20.492	0,3	14.217
Costruzioni	459.041	11,5	79.786	25.750	11,6	10.839	2.402	822.270	11,3	341.602
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.018.417	25,5	303.720	51.966	23,5	18.342	4.010	1.898.612	26,0	708.059
Trasporto e magazzinaggio	103.506	2,6	26.319	7.255	3,3	3.578	1.685	218.138	3,0	109.784
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	302.810	7,6	40.316	14.187	6,4	8.335	1.181	890.389	12,2	497.884
Servizi di informazione e comunicazione	98.252	2,5	15.056	6.423	2,9	2.721	275	171.218	2,3	84.049
Attività immobiliari	217.281	5,4	32.867	15.625	7,1	1.288	7.412	283.990	3,9	45.000
Attività professionali, scientifiche e tecniche	735.011	18,4	64.281	35.950	16,3	6.165	1.328	949.958	13,0	206.109
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	141.935	3,6	24.647	7.963	3,6	2.872	1.960	255.133	3,5	119.191
Istruzione	33.839	0,8	3.046	1.339	0,6	514	104	57.632	0,8	24.406
Sanità e assistenza sociale	294.506	7,4	26.707	16.313	7,4	2.351	793	417.023	5,7	127.253
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	70.165	1,8	8.176	3.004	1,4	848	422	111.147	1,5	41.742
Altre attività di servizi	201.165	5,0	11.653	5.725	2,6	2.337	334	372.627	5,1	148.022
Totale	3.990.961	100,0	728.170	221.152	100,0	73.054	24.332	7.289.426	100,0	2.917.851
di cui:										
Industria	774.074	19,4	171.384	55.403	25,1	23.702	4.828	1.663.559	22,8	806.352
Servizi	3.216.887	80,6	556.786	165.749	74,9	49.352	19.504	5.625.867	77,2	2.111.499

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'EU Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.12 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese fino a 9 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2019, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2015	28,2	33,0	102,5	28,9	2,6	24,8	0,7	1,8
2016	29,5	32,5	100,5	29,7	2,9	24,6	0,7	1,8
2017(a)	29,6	33,0	97,3	28,9	2,9	24,2	0,7	1,8
2018	30,4	32,4	98,8	30,0	3,1	24,6	0,7	1,8
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	29,1	61,0	154,4	44,9	8,5	38,6	2,0	2,9
Attività manifatturiere	32,8	48,4	94,7	31,1	2,6	27,4	1,5	2,7
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	32,2	4,8	1.013,0	326,0	23,9	38,6	0,5	1,1
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	24,9	43,4	208,2	51,8	4,0	32,4	2,1	3,1
Costruzioni	32,3	42,1	97,0	31,3	2,9	31,7	0,7	1,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	17,1	35,3	160,0	27,4	2,1	25,9	0,7	1,9
Trasporto e magazzinaggio	27,6	49,3	120,7	33,3	7,7	32,6	1,1	2,1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	35,2	58,8	45,3	15,9	1,3	16,7	1,6	2,9
Servizi di informazione e comunicazione	42,7	42,4	87,9	37,5	1,6	32,4	0,9	1,7
Attività immobiliari	47,5	8,2	115,7	55,0	26,1	28,6	0,2	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	55,9	17,1	67,7	37,8	1,4	29,9	0,3	1,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32,3	36,1	96,6	31,2	7,7	24,1	0,8	1,8
Istruzione	44,0	38,4	52,8	23,2	1,8	21,1	0,7	1,7
Sanità e assistenza sociale	61,1	14,4	64,0	39,1	1,9	18,5	0,4	1,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	36,7	28,2	73,6	27,0	3,8	20,3	0,6	1,6
Altre attività di servizi	49,1	40,8	31,3	15,4	0,9	15,8	0,7	1,9
Totale	30,4	33,0	99,9	30,3	3,3	25,0	0,7	1,8
di cui:								
Industria	32,3	42,8	103,0	33,3	2,9	29,4	1,0	2,1
Servizi	29,8	29,8	99,0	29,5	3,5	23,4	0,7	1,7

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.13 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2019, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il personale	Investimenti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2015	125.029	-	317.487	73.274	-	46.687	7.057	1.639.786	-	1.461.366
2016	130.714	-	316.544	76.267	-	48.616	7.139	1.716.297	-	1.536.688
2017(a)	131.560	-	304.091	75.644	-	47.909	6.743	1.727.181	-	1.539.700
2018	134.193	-	312.946	77.863	-	49.566	7.693	1.762.755	-	1.571.152
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	251	0,2	633	245	0,3	136	25	3.355	0,2	3.072
Attività manifatturiere	38.385	28,3	79.165	24.684	31,3	15.647	2.143	515.392	28,9	458.608
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	250	0,2	6.224	746	0,9	144	143	3.386	0,2	3.038
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1.151	0,8	4.210	1.051	1,3	546	141	15.309	0,9	14.070
Costruzioni	14.456	10,7	25.127	8.691	11,0	6.244	577	188.450	10,6	169.198
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	26.823	19,8	122.524	17.219	21,8	10.454	1.616	347.976	19,5	307.814
Trasporto e magazzinaggio	7.285	5,4	15.290	4.554	5,8	3.275	482	97.107	5,5	89.506
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	21.895	16,1	16.992	7.077	9,0	5.086	774	280.927	15,8	244.671
Servizi di informazione e comunicazione	3.845	2,8	6.501	2.806	3,6	1.928	112	50.625	2,8	46.816
Attività immobiliari	600	0,4	2.098	820	1,0	253	181	7.538	0,4	6.527
Attività professionali, scientifiche e tecniche	5.804	4,3	10.384	4.713	6,0	2.726	251	74.556	4,2	65.341
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6.107	4,5	9.364	2.919	3,7	2.019	298	81.354	4,6	75.267
Istruzione	1.270	0,9	909	455	0,6	345	15	17.047	1,0	15.097
Sanità e assistenza sociale	3.343	2,5	3.184	1.353	1,7	979	162	44.493	2,5	41.599
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.415	1,0	2.446	586	0,7	410	90	18.534	1,0	16.826
Altre attività di servizi	2.758	2,0	2.055	983	1,2	722	181	35.202	2,0	31.316
Totale	135.638	100,0	307.105	78.902	100,0	50.915	7.191	1.781.251	100,0	1.588.766
di cui										
Industria	54.493	40,2	115.359	35.416	44,9	22.717	3.029	725.892	40,8	647.986
Servizi	81.145	59,8	191.747	43.486	55,1	28.198	4.162	1.055.359	59,2	940.780

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.14 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 10-19 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2019, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2015	23,1	63,7	193,6	44,7	4,3	31,9	11,7	13,1
2016	24,1	63,7	184,4	44,4	4,2	31,6	11,8	13,1
2017(a)	24,9	63,3	176,1	43,8	3,9	31,1	11,7	13,1
2018	24,9	63,7	177,5	44,2	4,4	31,5	11,7	13,1
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	38,7	55,6	188,6	72,9	7,5	44,3	12,2	13,4
Attività manifatturiere	31,2	63,4	153,6	47,9	4,2	34,1	11,9	13,4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12,0	19,3	1.838,1	220,2	42,3	47,4	12,2	13,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	25,0	51,9	275,0	68,6	9,2	38,8	12,2	13,3
Costruzioni	34,6	71,8	133,3	46,1	3,1	36,9	11,7	13,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14,1	60,7	352,1	49,5	4,6	34,0	11,5	13,0
Trasporto e magazzinaggio	29,8	71,9	157,5	46,9	5,0	36,6	12,3	13,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	41,7	71,9	60,5	25,2	2,8	20,8	11,2	12,8
Servizi di informazione e comunicazione	43,2	68,7	128,4	55,4	2,2	41,2	12,2	13,2
Attività immobiliari	39,1	30,9	278,3	108,8	24,0	38,8	10,9	12,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	45,4	57,8	139,3	63,2	3,4	41,7	11,3	12,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	31,2	69,2	115,1	35,9	3,7	26,8	12,3	13,3
Istruzione	50,1	75,8	53,3	26,7	0,9	22,9	11,9	13,4
Sanità e assistenza sociale	42,5	72,4	71,6	30,4	3,7	23,5	12,4	13,3
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	23,9	69,9	132,0	31,6	4,9	24,3	11,9	13,1
Altre attività di servizi	47,9	73,4	58,4	27,9	5,1	23,1	11,4	12,8
Totale	25,7	64,5	172,4	44,3	4,0	32,0	11,7	13,1
di cui:								
Industria	30,7	64,1	158,9	48,8	4,2	35,1	11,9	13,3
Servizi	22,7	64,8	181,7	41,2	3,9	30,0	11,6	13,0

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.15 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2019, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2015	49.584	-	371.718	77.706	-	51.746	9.817	1.474.810	-	1.415.567
2016	51.610	-	348.871	82.091	-	53.654	7.855	1.535.996	-	1.476.537
2017(a)	52.341	-	339.943	81.959	-	53.441	9.226	1.553.990	-	1.487.498
2018	53.914	-	350.304	85.723	-	55.429	9.371	1.598.281	-	1.529.182
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	111	0,2	1.345	566	0,6	166	128	3.373	0,2	3.252
Attività manifatturiere	19.332	35,1	122.473	34.952	39,7	22.324	4.928	580.235	35,5	553.896
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	161	0,3	11.486	1.371	1,6	273	226	5.043	0,3	4.863
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	666	1,2	5.566	1.559	1,8	825	255	20.030	1,2	19.441
Costruzioni	4.728	8,6	21.642	7.183	8,2	5.363	678	136.523	8,4	131.190
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.959	16,2	121.987	15.367	17,5	9.714	1.153	262.495	16,1	249.972
Trasporto e magazzinaggio	4.284	7,8	19.803	6.454	7,3	4.639	725	129.198	7,9	125.426
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.327	9,7	11.144	4.818	5,5	3.434	1.145	148.766	9,1	141.271
Servizi di informazione e comunicazione	1.685	3,1	7.898	3.465	3,9	2.340	124	50.433	3,1	48.815
Attività immobiliari	145	0,3	1.221	502	0,6	165	84	4.164	0,3	3.907
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.953	3,5	9.639	3.940	4,5	2.624	218	57.958	3,5	54.841
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.546	6,4	10.128	3.785	4,3	2.684	326	107.739	6,6	104.665
Istruzione	655	1,2	866	486	0,6	393	30	19.359	1,2	17.095
Sanità e assistenza sociale	2.068	3,8	3.830	1.889	2,1	1.518	158	64.437	3,9	62.341
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	659	1,2	2.712	815	0,9	560	177	19.169	1,2	18.329
Altre attività di servizi	858	1,6	1.595	787	0,9	610	73	25.001	1,5	24.087
Totale	55.137	100,0	353.336	87.938	100,0	57.631	10.429	1.633.923	100,0	1.563.391
di cui:										
Industria	24.998	45,3	162.511	45.631	51,9	28.951	6.215	745.204	45,6	712.642
Servizi	30.139	54,7	190.825	42.307	48,1	28.680	4.214	888.719	54,4	850.749

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.16 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 20-49 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2019, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2015	20,9	66,6	252,0	52,7	6,7	36,6	28,5	29,7
2016	23,5	65,4	227,1	53,4	5,1	36,3	28,6	29,8
2017(a)	24,1	65,2	218,8	52,7	5,9	35,9	28,4	29,7
2018	24,5	64,7	219,2	53,6	5,9	36,2	28,4	29,6
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	42,1	29,3	398,8	167,7	38,0	51,0	29,3	30,4
Attività manifatturiere	28,5	63,9	211,1	60,2	8,5	40,3	28,7	30,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	11,9	19,9	2.277,5	271,9	44,7	56,1	30,2	31,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	28,0	53,0	277,9	77,8	12,7	42,5	29,2	30,1
Costruzioni	33,2	74,7	158,5	52,6	5,0	40,9	27,7	28,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12,6	63,2	464,7	58,5	4,4	38,9	27,9	29,3
Trasporto e magazzinaggio	32,6	71,9	153,3	50,0	5,6	37,0	29,3	30,2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	43,2	71,3	74,9	32,4	7,7	24,3	26,5	27,9
Servizi di informazione e comunicazione	43,9	67,5	156,6	68,7	2,5	47,9	29,0	29,9
Attività immobiliari	41,1	32,9	293,2	120,6	20,2	42,3	26,9	28,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	40,9	66,6	166,3	68,0	3,8	47,9	28,1	29,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	37,4	70,9	94,0	35,1	3,0	25,6	29,5	30,4
Istruzione	56,1	80,8	44,7	25,1	1,5	23,0	26,1	29,6
Sanità e assistenza sociale	49,3	80,4	59,4	29,3	2,5	24,3	30,1	31,2
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	30,0	68,7	141,5	42,5	9,2	30,5	27,8	29,1
Altre attività di servizi	49,3	77,5	63,8	31,5	2,9	25,3	28,1	29,1
Totale	24,9	65,5	216,2	53,8	6,4	36,9	28,4	29,6
di cui								
Industria	28,1	63,4	218,1	61,2	8,3	40,6	28,5	29,8
Servizi	22,2	67,8	214,7	47,6	4,7	33,7	28,2	29,5

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.17 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2019, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2015	20.795	-	622.031	126.545	-	82.307	15.442	2.018.507	-	1.993.801
2016	21.716	-	612.235	133.882	-	86.176	15.254	2.102.173	-	2.078.284
2017(a)	22.058	-	597.475	136.418	-	86.053	16.327	2.137.392	-	2.109.394
2018	22.603	-	611.902	140.882	-	89.349	18.958	2.193.104	-	2.162.978
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	43	0,2	1.270	453	0,3	274	121	4.155	0,2	4.122
Attività manifatturiere	8.765	37,8	257.795	65.964	45,2	40.449	9.215	851.064	37,9	840.156
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	105	0,5	44.252	3.378	2,3	671	403	11.363	0,5	11.342
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	480	2,1	9.707	3.717	2,5	2.232	911	51.139	2,3	50.951
Costruzioni	1.252	5,4	22.723	6.658	4,6	4.941	633	110.233	4,9	108.989
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli	3.083	13,3	181.472	20.544	14,1	12.714	2.318	289.346	12,9	284.856
Trasporto e magazzinaggio	2.064	8,9	29.871	10.780	7,4	7.550	1.467	203.802	9,1	202.133
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.179	5,1	9.657	4.120	2,8	2.920	551	106.161	4,7	104.850
Servizi di informazione e comunicazione	919	4,0	15.067	7.101	4,9	4.696	442	90.310	4,0	89.539
Attività immobiliari	46	0,2	1.833	1.041	0,7	260	224	4.596	0,2	4.570
Attività professionali, scientifiche e tecniche	869	3,7	14.268	6.082	4,2	4.395	273	86.261	3,8	84.162
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.108	9,1	18.154	7.245	5,0	5.179	1.738	211.216	9,4	209.642
Istruzione	203	0,9	1.021	598	0,4	446	20	18.133	0,8	16.770
Sanità e assistenza sociale	1.538	6,6	8.822	4.870	3,3	4.018	749	162.231	7,2	158.548
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	208	0,9	5.811	2.381	1,6	1.662	172	18.910	0,8	18.298
Altre attività di servizi	324	1,4	1.838	1.005	0,7	775	202	28.778	1,3	28.511
Totale	23.186	100,0	623.562	145.938	100,0	93.181	19.438	2.247.698	100,0	2.217.439
di cui:										
Industria	10.645	45,9	335.747	80.170	54,9	48.567	11.283	1.027.954	45,7	1.015.560
Servizi	12.541	54,1	287.815	65.768	45,1	44.614	8.155	1.219.744	54,3	1.201.879

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.18 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 50-249 addetti per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2019, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2015	20,3	65,0	308,2	62,7	7,7	41,3	95,9	97,1
2016	21,9	64,4	291,2	63,7	7,3	41,5	95,7	96,8
2017(a)	22,8	63,1	279,5	63,8	7,6	40,8	95,6	96,9
2018	23,0	63,4	279,0	64,2	8,6	41,3	95,7	97,0
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	35,6	60,6	305,8	108,9	29,2	66,5	95,9	96,6
Attività manifatturiere	25,6	61,3	302,9	77,5	10,8	48,1	95,9	97,1
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7,6	19,9	3.894,4	297,3	35,4	59,1	108,0	108,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	38,3	60,0	189,8	72,7	17,8	43,8	106,1	106,5
Costruzioni	29,3	74,2	206,1	60,4	5,7	45,3	87,1	88,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11,3	61,9	627,2	71,0	8,0	44,6	92,4	93,9
Trasporto e magazzinaggio	36,1	70,0	146,6	52,9	7,2	37,3	97,9	98,7
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42,7	70,9	91,0	38,8	5,2	27,8	88,9	90,0
Servizi di informazione e comunicazione	47,1	66,1	166,8	78,6	4,9	52,4	97,4	98,3
Attività immobiliari	56,8	25,0	398,8	226,5	48,6	56,9	99,3	99,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	42,6	72,3	165,4	70,5	3,2	52,2	96,8	99,3
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	39,9	71,5	86,0	34,3	8,2	24,7	99,5	100,2
Istruzione	58,5	74,6	56,3	33,0	1,1	26,6	82,6	89,3
Sanità e assistenza sociale	55,2	82,5	54,4	30,0	4,6	25,3	103,1	105,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	41,0	69,8	307,3	125,9	9,1	90,9	88,0	90,9
Altre attività di servizi	54,7	77,1	63,9	34,9	7,0	27,2	88,0	88,8
Totale	23,4	63,8	277,4	64,9	8,6	42,0	95,6	96,9
di cui:								
Industria	23,9	60,6	326,6	78,0	11,0	47,8	95,4	96,6
Servizi	22,9	67,8	236,0	53,9	6,7	37,1	95,8	97,3

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.19 Principali aggregati strutturali ed economici delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007

Anno 2019, valori monetari in milioni di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Imprese		Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale		Spese per il perso- nale	Investi- menti fissi	Addetti		
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%			Valori assoluti	%	Di cui: dipendenti
2015	3.472	-	913.599	225.820	-	140.516	36.117	3.232.692	-	3.229.708
2016	3.601	-	926.748	237.999	-	144.595	39.105	3.334.152	-	3.331.346
2017(a)	3.740	-	1.081.164	271.357	-	163.532	45.208	3.694.231	-	3.690.272
2018	3.912	-	1.133.107	280.296	-	171.041	43.679	3.856.578	-	3.852.637
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA										
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	0,1	4.170	986	0,3	222	677	2.582	0,1	2.580
Attività manifatturiere	1.431	35,3	461.001	99.509	34,1	61.319	15.153	1.055.295	26,9	1.054.160
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	37	0,9	144.733	20.610	7,1	4.464	5.022	60.626	1,5	60.627
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	137	3,4	16.196	8.339	2,9	4.766	1.487	101.937	2,6	101.910
Costruzioni	97	2,4	15.958	4.274	1,5	3.421	344	61.679	1,6	61.610
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	559	13,8	274.191	40.242	13,8	24.504	3.850	619.901	15,8	619.008
Trasporto e magazzinaggio	390	9,6	74.392	35.488	12,2	22.042	5.515	495.025	12,6	494.842
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	154	3,8	12.788	5.225	1,8	3.902	514	156.067	4,0	155.970
Servizi di informazione e comunicazione	178	4,4	60.465	30.760	10,5	14.018	4.441	220.817	5,6	220.700
Attività immobiliari	5	0,1	554	273	0,1	231	21	4.823	0,1	4.821
Attività professionali, scientifiche e tecniche	154	3,8	23.728	9.213	3,2	7.157	320	122.925	3,1	122.213
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	495	12,2	39.221	24.029	8,2	19.634	7.209	731.632	18,6	731.286
Istruzione	11	0,3	238	147	0,1	109	10	3.667	0,1	3.661
Sanità e assistenza sociale	342	8,4	15.897	8.668	3,0	7.037	675	253.212	6,4	252.642
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	29	0,7	6.517	3.153	1,1	1.679	181	22.060	0,6	22.049
Altre attività di servizi	34	0,8	1.238	732	0,3	496	121	17.404	0,4	17.051
Totale	4.057	100,0	1.151.286	291.647	100,0	175.001	45.541	3.929.652	100,0	3.925.130
di cui:										
Industria	1.706	42,1	642.058	133.718	45,8	74.192	22.684	1.282.119	32,6	1.280.887
Servizi	2.351	57,9	509.228	157.929	54,2	100.809	22.856	2.647.533	67,4	2.644.243

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

Tavola 14.20 Rapporti caratteristici e valori medi delle imprese con 250 addetti e oltre per settore di attività economica in Ateco 2007
Anno 2019, valori medi monetari in migliaia di euro

ANNI SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Rapporti caratteristici %		Valori medi					
	Valore aggiunto a fatturato	Spese di personale a valore aggiunto	Per addetto			Per dipendente	Per impresa	
			Fatturato	Valore aggiunto	Investimenti fissi	Spese di personale	Numero di dipendenti	Numero di addetti
2015	24,7	62,2	282,6	69,9	11,2	43,5	930,2	931,1
2016	25,7	60,8	278,0	71,4	11,7	43,4	925,1	925,9
2017(a)	25,1	60,3	292,7	73,5	12,2	44,3	986,7	987,8
2018	24,7	61,0	293,8	72,7	11,3	44,4	984,8	985,8
ANNO 2019 - PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
Estrazione di minerali da cave e miniere	23,7	22,5	1.614,9	382,0	262,4	85,9	645,0	645,5
Attività manifatturiere	21,6	61,6	436,8	94,3	14,4	58,2	736,7	737,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	14,2	21,7	2.387,3	340,0	82,8	73,6	1.638,6	1.638,5
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	51,5	57,1	158,9	81,8	14,6	46,8	743,9	744,1
Costruzioni	26,8	80,0	258,7	69,3	5,6	55,5	635,2	635,9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14,7	60,9	442,3	64,9	6,2	39,6	1.107,3	1.108,9
Trasporto e magazzinaggio	47,7	62,1	150,3	71,7	11,1	44,5	1.268,8	1.269,3
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40,9	74,7	81,9	33,5	3,3	25,0	1.012,8	1.013,4
Servizi di informazione e comunicazione	50,9	45,6	273,8	139,3	20,1	63,5	1.239,9	1.240,5
Attività immobiliari	49,2	84,6	114,8	56,5	4,5	47,9	964,2	964,6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	38,8	77,7	193,0	74,9	2,6	58,6	793,6	798,2
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	61,3	81,7	53,6	32,8	9,9	26,8	1.477,3	1.478,0
Istruzione	61,8	74,5	64,8	40,1	2,7	29,9	332,8	333,4
Sanità e assistenza sociale	54,5	81,2	62,8	34,2	2,7	27,9	738,7	740,4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	48,4	53,2	295,4	142,9	8,2	76,1	760,3	760,7
Altre attività di servizi	59,2	67,8	71,1	42,1	6,9	29,1	501,5	511,9
Totale	25,3	60,0	293,0	74,2	11,6	44,6	967,5	968,6
di cui:								
Industria	20,8	55,5	500,8	104,3	17,7	57,9	750,8	751,5
Servizi	31,0	63,8	192,3	59,7	8,6	38,1	1.124,7	1.126,1

Fonte: Istat, Sistema informativo Frame (E); Rilevazione dei conti economici delle imprese e per l'esercizio di arti e professioni (R)

(a) Dall'anno di riferimento 2017 i dati sono prodotti secondo la definizione di "Imprese" dell'Eu Reg. 696/93 sulle unità statistiche, che tiene conto delle relazioni che intercorrono tra le unità giuridiche appartenenti allo stesso gruppo. Pertanto l'impresa corrisponde alla più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. Un'impresa può corrispondere anche a una sola unità giuridica. Fino all'anno 2016, invece, un'impresa corrispondeva sempre a una sola unità giuridica.

